

APPENDICE

AGLI ALBORI DEL '500 NAPOLETANO  
CATALOGO DELLE EDIZIONI POSSEDUTE  
DALLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI  
(1503-1526)

a cura di  
*Simona Pignalosa*



Il catalogo nasce dai lavori preparatori per la mostra bibliografica e documentaria “Editoria e cultura nella Napoli spagnola (1503-1526)” (dicembre 2017-marzo 2018) inaugurata nella Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale di Napoli il 2 dicembre 2017, in occasione del convegno “In onore di Pallade. La Propalladia di Torres Naharro per Ferrante d’Ávalos e Vittoria Colonna. Celebrazioni del V Centenario dell’editio *princeps*”. Si decise allora di offrire a convegnisti e visitatori uno spaccato della produzione tipografica della Napoli tra il 1503 e il 1526. La periodizzazione scelta teneva conto delle due grandi crisi dell’industria della stampa napoletana della prima metà del ‘500, entrambe tanto gravi da interrompere del tutto la produzione di libri in città: quella degli anni 1500-1502, corrispondente allo stravolgimento causato dalle guerre d’Italia, e quella del biennio 1527-1528, funestato da eventi bellici, epidemie, carestia.

Per scegliere i documenti da inserire nelle teche, si esaminò allora l’intero posseduto della Biblioteca Nazionale di Napoli relativo al periodo indicato. Di tale collezione – 88 edizioni, conservate in 149 esemplari – si presenta qui il catalogo.

Le schede rispettano, nelle intestazioni e nel corpo della scheda, le convenzioni adottate da SBN<sup>1</sup>, compresi l’uso della punteggiatura convenzionale e le norme di trascrizione del titolo; fanno eccezione le note, divise l’una dall’altra dal solo punto fermo.

Ciascun record è strutturato in diverse aree: l’intestazione è quella adottata da SBN, cui si rimanda per eventuali rinvii da altre forme del nome; seguono le aree del titolo, dell’indicazione di pubblicazione, della descrizione materiale, le note catalografiche e le note di commento, l’impronta, le sigle identificative dell’edizione in SBN e in Edit16<sup>2</sup>. Le segnature di collocazione della Biblioteca Nazionale di Napoli di ciascun esemplare censito sono corredate da tutte le informazioni relative a quell’esemplare: legatura, mutilazioni, descrizione di ogni segno riferibile a precedenti possessori dei documenti (ex

libris, legature, note manoscritte, antiche segnature di collocazione, timbri); infine, sono stati indicati gli url di eventuali riproduzioni digitali reperibili in linea, integrali o di singole pagine contenute in Edit16, purché provenienti dall'esemplare schedato.

Si è posta particolare attenzione alla trascrizione delle dediche e all'indicazione dei privilegi, all'esame delle possibili attribuzioni di data e di officina tipografica per edizioni che risultano prive di tali indicazioni esplicitamente espresse. Altrettanta cura si è dedicata agli elementi decorativi e alle illustrazioni, esaminati anche grazie alla possibilità di confronto offerta dall'indagine a tappeto sull'intera produzione del periodo.

Le schede sono organizzate in ordine alfabetico di autore; opere dello stesso autore sono ordinate cronologicamente e alfabeticamente per edizioni dello stesso anno prive di indicazione del giorno e del mese; fa eccezione la voce Chiesa Cattolica, che comprende edizioni ordinate alfabeticamente per titolo. Si è ritenuto opportuno descrivere anche i due libri che Antonio Frezza stampò ad Aversa nel 1520.

Le opere consultate sono indicate in forma abbreviata; separatamente si forniscono i riferimenti bibliografici completi in *Opere citate*; le citazioni del *Dizionario Biografico degli Italiani* (DBI) recano la dicitura *sub voce* se riferite all'autore dell'edizione descritta, diversamente è indicato il titolo della voce utilizzata. Per agevolare la consultazione, sono stati approntati indici dei nomi, dei dedicatari, dei possessori; l'indice dei responsabili materiali dell'edizione comprende non solo gli operatori del settore - tipografi, librai, editori - ma anche i finanziatori, che non di rado coincidono con gli autori del testo; la forma scelta è quella adottata da Edit16, la sequenza è alfabetica, e cronologica all'interno di ciascuna voce; gli indici fanno riferimento al numero di scheda.

Un asterisco segnala le edizioni e gli esemplari che furono esposti nella mostra **“Editoria e cultura nella Napoli spagnola (1503-1526)”**.

**1\***

Abioso, Giovanni

Mundo praesens dirigit opus, & sapientibus uaticinans euentus anni  
1523 ...

(Completo Neapoli ...1523: et in aedib. d. Catherinae de Silvestro, xii  
Iunii anni predicti excusum)

[28] carte: ill.; 4°

Sul frontespizio, marca (Z862); colophon a carta g3r. Segnatura: a-g<sup>4</sup>;  
romano; a carta a1v, vignetta xilografica; a carta g4v, cornice xilografica

Dubbia rimane la funzione della xilografia sul frontespizio (monogramma di Cristo nell'ostia radiante) che è inserita tra le marche tipografiche da Zappella (Z862), ma è ritenuta, forse più correttamente, un mero elemento decorativo da Toscano, *Contributo*, che riprende il parere di Manzi. La vignetta a carta a1v, con astrologo e scriba, fu utilizzata da Caterina Mayr nello stesso mese, per la stampa di *De liberatione a metu futuri diluvii* di Agostino Nifo, non posseduto dalla BNN

usr- n\*ii uma. nuta (C) 1523 (R)

SBN, CNCE000016; EDIT16, CNCE 16

S.Q. 22. C 35

Legatura borbonica in pergamena con tassello rosso e fregi dorati sul dorso. Annotazioni marginali

**2**

Acciaiuoli, Zanobi

Oratio ... In laudem ciuitatis Neapolitane

[1515?]

[12] carte; 4°

Stampato probabilmente da Sigismondo Mayr, come si desume dal materiale tipografico; la data presunta si ricava dall'intitolazione, a carta A2r: "Oratio fratris Zenobii Acciaioli ... in laudem Neapolis habita in Capitulo generali celebrato in aede Sancti Dominici die iii. Iunii. M.D.XV". Segnatura: A-C<sup>4</sup>; romano, greco

L'attribuzione dell'edizione a Mayr si desume dal materiale tipografico. A c. A1v, dedica: "Fratris Zenobii Acciaioli ... ad reuerendissimum ... d. Ludouicum De Aragonia, Sactae Mariae in Cosmodin diaconum cardinalem breuis praefatio in orationem ..."

i-r- abum lii- Mapa (C) 1515 (Q)

SBN, CNCE000100; EDIT16, CNCE 100

Bibl. Branc. 303 C 17

Legatura in pergamena floscia. Nota marginale a carta A2v

**3\***

Acquaviva d'Aragona, Belisario

De instituendis liberis principum

(Impressum Neapoli: in bibliotheca Ioan. Pasquet. de Sallo, 1519. V. Iunii)

XIII, [1], XVIII, [2] carte; fol.

Altro colophon a c. C5v: "Impressum Neapoli: in bibliotheca Ioan. Pasquet. de Sallo, 1519. VII. Maii"; nei colophon, marca (A1 - K112 - Z673, San Giovanni Battista, iniziali IPDS in cerchio), in cornice. Segnatura: A-B<sup>4</sup> C<sup>6</sup> a-e<sup>4</sup> (C6 bianca); romano; iniziali xilografiche. I fascicoli a-e contengono *Praefatio paraphrasis* in *Economica Aristotelis*. A c. e3r errata di entrambe le opere

A carta A1v: "Bellisario Aquiuuio Neritorum duci P. Summontius S." La cornice nei colophon è ispirata a quelle usate da Francesco Del Tупpo per l'*Esopo* del 1485 (utilizzata da Pasquet, tra il 1519 e il 1520, anche nelle edizioni descritte ai nn. 4, 15, 54)

dor- r.di uda- deIm (3) 1519 (R)  
SBN, RMLE008409; EDIT16, CNCE 237

Banc. Rari 1. B 57.1\*

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Tra i fascicoli C e a, inserito *De venatione et de aucupio*, dello stesso autore, stampato da Pasquet de Sallo nello stesso anno (n. 4)

S. Martino 55. 8 12.1

Legatura in mezza pergamena. Contenuti i soli fascicoli A-C, i fascicoli a-e, contenenti *Prefatio paraphrasis ...*, collocati a S. Martino 55. 8 13. Legato con: *De venatione et de aucupio* dello stesso autore, stampato da Pasquet de Sallo nello stesso anno (n. 4). Nel contropiatto anteriore, ex libris della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli

S. Martino 55. 8 13\*

Legatura in mezza pergamena. Contenuti i soli fascicoli a-e, contenenti *Prefatio paraphrasis....*, i fascicoli A-C collocati a S. Martino 55. 8 12.1. Nel piatto anteriore, ex libris della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli

#### 4

Acquaviva d'Aragona, Belisario

De venatione et de aucupio. De re militari et singularem certamine

(Impressum Neapoli: in bibliotheca Ioan. Pasquet. de Sallo, 1519. primo Augusti)

XXII, XXI, [1] carte; fol.

Nel colophon, marca (A1 - K112 - Z673, San Giovanni Battista, iniziali IPDS in cerchio) in cornice. Segnatura: A-B<sup>4</sup> C<sup>6</sup> D-E<sup>4</sup> a-d<sup>4</sup> e<sup>6</sup>; romano; iniziali xilografiche. I fascicoli a-e contengono *De re militari et singularem certamine*

A carta A1v: "Chrisostomus Columnius ad Lectorem". La cornice nel colophon è disegnata sul modello di quelle usate da Francesco Del Tuppo per l'Esopo del 1485 (utilizzata da Pasquet, tra il 1519 e il 1520, anche nelle edizioni descritte ai nn. 3, 15, 54)

um(& i-r- usis sura (3) 1519 (R)

SBN, RMLE008417; EDIT16, CNCE 238

Banc. Rari 1. B 57.2

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Inserito tra i fascicoli C e a, *De instituendis liberis principum*, dello stesso autore, stampato da Pasquet de Sallo nello stesso anno (n. 3)

S. Martino 55. 8 12.2\*

Legatura in mezza pergamena. Contiene i soli fascicoli D-E. Legato con la prima parte di *De instituendis liberis principum*, dello stesso autore, stampato da Pasquet de Sallo nello stesso anno (n. 3). Nel contropiatto anteriore, ex libris della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli

## 5

Acquaviva d'Aragona, Belisario

[Expositionis orationis dominicae Pater Noster libri duo et homiliae, sive interpretationes quorundam Davidis psalmorum]

(Neapoli: per Ioannem Antonium de Caneto Papiensem, 1522 die XXVII Nouemb.)

[90] carte; fol.

Il titolo è tratto da DBI, *sub voce*. Segnatura: A<sup>2</sup> B-E<sup>8</sup> F<sup>2</sup> G-M<sup>8</sup> N<sup>6</sup>; romano; letterine guida

Alle carte A1-A2: "Belisarii Aquiuui de Aragonia, Neritinarum ducis, ad Adrianum 6. pont. opt. max. christianorum patrem sanctissimum"

s:ue upii cuSi sidi (C) 1522 (R)

SBN, CNCE000239; EDIT16, CNCE 239

S.Q. 35. B 14

Legatura in pergamena. Acquistato nel maggio 1995



6\*

Alora, Jacobus

Aurea expositio hymnorum vna cum textu. Nouiter emendata per Iacobum a Lora

(Impressa Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1504. Die vero x Mensis Julii)

[56] carte: ill.; 4°

Segnatura: A-G<sup>8</sup>; gotico; vignetta xilografica sul frontespizio; iniziale xilografica

La vignetta con crocifissione sul frontespizio è riutilizzata da Mayr nel 1512 per i *Commentaria* alle *Sentenze* di Duns Scoto di Francesco Licheto (n. 44); in quest'edizione, la xilografia è circondata dalla scritta: "O vos omnes qui transitis per uiam: attendite et uidete si est dolor similis sicut dolor meus"

moo. t.t: t.et: vtu (C) 1504 (R)

SBN, CNCE001221; EDIT16, CNCE 1221

S.Q. 30. B 44.1\*

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo. Sul frontespizio, nota manoscritta e timbro dei Cappuccini dell'Immacolata Concezione di Napoli

S.Q. 23. C 18

Legatura in mezza pelle, piatti in carta blu, tagli azzurri. Nella seconda carta di guardia anteriore, indice manoscritto. Sul frontespizio, nota di possesso manoscritta dei gesuiti: "Coll Neap. cat. inscr."

7

Angeriano, Girolamo

Erōtopaignion. Eclogae. De obitu Lydae. De vero poeta. De Parthenope (Parthenopae, 1520 mense Feb.)

[52] carte; 8°

Stampata da Caterina Mayr. Segnatura: a-f<sup>8</sup>g<sup>4</sup>; corsivo, romano, greco

La prima parola del titolo è traslitterata dal greco. Carattere corsivo già utilizzato da Caterina Mayr il mese precedente - per la prima volta a Napoli - per *Ludus equestris* di Marcello Paloni (n. 59)

t.to s.co S.NE VoNo (C) 1520 (R)

SBN, BVEE017302; EDIT16, CNCE 1882

S.Q 22. A 32.1

Legatura in pergamena con autore e titolo manoscritti sul dorso. In volume miscellaneo. Mutilo delle carte d8, f1, f8, g1

## 8

Artaldo, Giovanni

Quaestio de motu grauium et leuium

[8] carte; fol.

Stampato probabilmente da Sigismondo Mayr nel 1516. Segnatura: A<sup>8</sup> (errori nella segnatura delle carte); romano, greco; iniziali xilografiche

L'attribuzione dell'edizione a Mayr si desume dal materiale tipografico; la data presunta da Edit16. A carta A1v: "P. Summontius Ioanni Loisio iurisconsulto eximio ac regio consiliario S."

n-r, m:,& onen ose- (C) 1516 (Q)

SBN, CNCE003187; EDIT16, CNCE 3187

Sala Farn. 26. H 18.1

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo

Copia digitale: <<http://books.google.com/books?vid=IBNN:BNA01001455608>>

**9**

Bienato, Aurelio

Grammaticen

(Impressum Neapoli: per magistrum Ioannem Antonium de Caneto Papiensem, 1507 die xii mensis iunii)

[54] carte; 4°

Segnatura: a-f<sup>8</sup> g<sup>6</sup>; romano, gotico

Prima delle quattro edizioni stampate da De Caneto di *Laurentii Vallae elegantiarum epitoma*, pubblicato per la prima volta a Napoli tra il 1478 e il 1480

SBN, CNCE006050; EDIT16, CNCE 6050

S.Q. 22. C 9

Legatura borbonica in pergamena con tasselli rosso e verde sul dorso. Note manoscritte sul frontespizio, nei margini e in fine. A carta g6v, nota di possesso manoscritta: “Bacc.u d.r Victorius de Anna Casorien.”

**10\***

Bienato, Aurelio

Grammaticen

(Impressum Neapoli: per Ioannem Antonium de Caneto Papiensem, 1517 die XVIII mensis augusti)

[40] carte; 4°

Segnatura: a-e<sup>8</sup>; gotico, romano; vignetta xilografica sul frontespizio; iniziali xilografiche

Terza stampa realizzata da De Caneto di *Laurentii Vallae elegantiarum epitoma* (cfr. n. 9); non posseduta la seconda edizione del 1512. La vignetta xilografica sul frontespizio rappresenta un uomo che scrive, un altro che reca cesto con fiori e frutta, in basso altro cesto

i:lo cur- o-e- &ssi (C) 1517 (R)

SBN, CNCE006052; EDIT16, CNCE 6052

S.Q. 21. C 33

Legatura in pergamena; sul piatto anteriore, tassello rosso e verde con indicazione di autore titolo luogo e anno. Mutilo delle carte a1, a2, e6. Timbro del Convento di Santa Maria Donna Regina di Napoli sul margine esterno della carta a3r

Banc. Rari 1 B 6\*

Legatura in mezza pelle. Mutilo delle carte e3, e6. Nel contropiatto anteriore, cartellino della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli. Sul frontespizio, nota manoscritta parzialmente illeggibile: “quisto libro io ho comparato grana ...”

## 11

Bonito, Antonio

Elucidarius Virginis. De conceptione incontaminata Virginis gloriose (Impressum Neapoli: per magistrum Ioannem Anthonium de Caneto Papiensem, 1507. Die xxiiii mensis Maii)

[328] carte; 4°

Il nome dell'autore compare nell'incipit, a carta a2r. Segnatura: a-f<sup>8</sup> g<sup>6</sup> h-u<sup>8</sup> x<sup>4</sup> A-V<sup>8</sup> X<sup>6</sup>; gotico, romano

rec: a\*mi i.lt fata (C) 1507 (R)

SBN, CNCE007005; EDIT16, CNCE 7005

S.Q. 21. C 7

Legatura in pelle con impressioni a secco e filetto dorato. Mutilo del frontespizio e di carta X1. Restaurato. A carta X6v, nota manoscritta: “... Fr. Maximo a Pisticci 1641”

**12**

Britonio, Girolamo

Opera volgare ... intitolata Gelosia del sole

(Impresso in Napoli: della stampa di maestro Sigismondo Mair alamano, del mese d aprile 1519)

ccxiii, [2] carte; 4°

Segnatura: A-2D<sup>8</sup> (A1 bianca); romano

Stampato da Caterina Mayr. Composizione del frontespizio identica a quella usata in G. Britonio, *Ordine et recollectione* ... (n. 13). Alle carte A2v-S3r: "Ala illustrissima madonna Vittoria Dauala di Colonna Marchesana di Peschara. G. Britonio". Dopo il colophon, privilegio decennale

o.mi rae. e:e: ViMi (3) 1519 (R)

SBN, CNCE007602; EDIT16, CNCE 7602

S.Q. 56. B 2

Legatura in mezza pergamena. Mutilo della carta bianca A1. Ampia lacuna restaurata a carta A2. Nota manoscritta sul frontespizio: "S.ae Mariae Salutis", altra nota parzialmente illeggibile: "Io. Ferd. ..." In fine, altra nota manoscritta: "R.to in la R.ia Cancellaria del reg.o a. s.ta m.a de la nova di napoli"

Copia digitale di frontespizio, incipit, colophon in Edit16

**13\***

Britonio, Girolamo

Ordine et recollectione de la festa fatta in Napoli per la noua hauuta de lo imperadore Carlo de Austria

(In Napoli, adi pri. Aug. 1519)

[47] carte; 4°

Il nome dell'autore si ricava dalla dedica a carta [A]2v. Stampato da Caterina Mayr. Segnatura: [A]<sup>4</sup>(-A1) B-M<sup>4</sup>; romano; iniziali xilografiche

Resoconto della festa tenuta nel luglio in Castel Nuovo in occasione della nomina a imperatore di Carlo V (Toscano, *Quomodo*). L'attribuzione della

stampa a Caterina Mayr, attestata dai repertori, è confermata dal materiale tipografico e dalla composizione del frontespizio, identica a quella di *Gelosia del sole*, di Britonio, stampata nell'aprile dello stesso anno (n. 12). Alle carte [A]2v-[A]3r, dedica del curatore: "Alo eccellente signore Alfonso Caracciolo, figliolo del illustro signor Iacobo, primo conte di Brienza, et dopo duca di Cagiano, Vincenzo Rocca di Gioia canonico di Santo Nicolao di Bari"

o.so hece abon seal (C) 1519 (R)

SBN, NAPE025406; EDIT16, CNCE 50578

S.Q. 26. C 39

Legatura in pergamena con tasselli rossi e fregi dorati sul dorso. Sul frontespizio, nota manoscritta: "Summonte"

Copia digitale di frontespizio e carta [A]2v in Edit16

#### 14\*

Britonio, Girolamo

Triumpho delo Britonio nel quale Parthenope sirena narra et canta gli gloriosi gesti del gran marchese di Pescara

(Stampata in Napoli: nela stampa di M. Euangelista di Presenzani di Pa-  
uia, ali VIII del mese di marzo 1525)

[18] carte: ill.; 4°

Frontespizio a carta [A]2r. Segnatura: [A]<sup>4</sup> B-D<sup>4</sup> E<sup>2</sup>; romano; frontespizio in cornice xilografica; vignetta xilografica a carta [A]1r

A carta [A]2v-[A]3v: "Alo excell. et virtuosissimo signore Michele maio Barzellonese reggente del Sacro consiglio del Regno di Aragona. G. Britonio napolitano". Nella vignetta a carta [A]1r, carro trionfale con un uomo e due donne, circondato da cavalieri e dame. La cornice sul frontespizio era già stata utilizzata nel luglio del 1517 da Caterina Mayr per G. Gallucci, *Utile instructioni* ... (n. 38); una diversa esecuzione, con lievi differenze nell'ombreggiatura, compare in A. Nifo, *De rege et tyranno*, gennaio 1526 (n. 56) e A. Nifo, *De armorum*, maggio 1526 (n. 58), entrambi stampati da Presenzani

erca e: i: roi: TrCh (C) 1525 (R)

SBN, CNCE007604; EDIT16, CNCE 7604

S.Q. 25. K 55

Legatura in mezza pelle, piatti in carta spugnata azzurra

Copia digitale di frontespizio e colophon in Edit16

### 15\*

Cabacio Rallo, Manilio

Iuueniles ingenii lusus

(Neapoli: in aedibus Ioan. Pasquet de Sallo, 1520 XV Decemb.)

[42] carte; 4°

A carta I3r, marca (A1 - K112 - Z673, San Giovanni Battista, iniziali IPDS in cerchio) in cornice xilografica. Segnatura: +<sup>6</sup> A-I<sup>4</sup> (bianche +6 e I4); romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche. Variante B: *errata corrige* sul verso dell'ultima carta

Il volume fu licenziato tra il 1521 e il 1522: la datazione si basa sulla presenza di un epitaffio per l'arcivescovo di Strigonio Tommaso Bakócz, morto l'11 giugno 1521 (DBI, *sub voce*). Alle carte +3r-+5r: "Reuerendissimo & illustrissimo domino meo Iulio, cardinali Medice, & vicescancell. Manilius Cabacius Rallus". La cornice sul frontespizio è utilizzata da Pasquet nel 1526 per il frontespizio di *Miracula & officium gloriosi sancti Ludouici* (n. 23). La cornice che nel colophon inquadra la marca è disegnata sul modello di quelle usate da Francesco Del Tuppo per l'*Esopo* del 1485 (utilizzata da Pasquet, tra il 1519 e il 1520, anche nelle edizioni descritte ai nn. 3, 4, 54)

t.st -s- s—. PrPo (C) 1520 (R)

SBN, CNCE008022; EDIT16, CNCE 8022

Rari Branc. C 52.3

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo

S.Q. 25. H 9\*

Legatura in mezza pelle, sul dorso fregi dorati e tassello rosso. Errata sequenza nella disposizione delle carte del fascicolo H (H2, H1, H4, H3). Sul frontespizio, timbro del convento di Santa Croce di Palazzo

S.Q. 25 I 68

Legatura in mezza pergamena, sul dorso titolo e note tipografiche dorati. Variante B

**16\***

Cantalicio, Giovanni Battista

De bis recepta Parthenope. Gonsaluia

(Parthenope impressit hoc tibi lector opus: Stygmata Gismundus fecit Gonsaluia Mair, dic (!) xx Iulii 1506)

[88] carte; fol.

La data nel colophon è espressa con la forma “Mille & quingentis iuncta trieteride bina”. Segnatura: A-L<sup>8</sup>(L8bianca); romano

Alle carte A1v-A3r: “Cantalycius Pinnensis atque Adriensis episcopus inuictissimo catholici exercitus imperatori Gondisaluo Ferdinando salutem”

raa- s.nt uss. SeIt (C) 1506 (T)

SBN, CNCE008964; EDIT16, CNCE 8964

S.Q. 20. F 25

Legatura in pergamena, nel taglio inferiore, manoscritto: “Consalvia”. Mutilo dell’ultima carta bianca. Sul frontespizio, nota di possesso manoscritta: “Ex Bibliotheca S. Mariae in Porticum Plagiae”

**17**

Caracciolo, Giovanni Francesco

Amori

(In Napoli: per maestro Ioanne Antonio de Caneto Pauiense, 1506, del mese di Aprile)



[2], CVIII, [2] carte; fol.

Il titolo si ricava da carta A2v. Segnatura: A-I<sup>8</sup> K<sup>6</sup> L-O<sup>8</sup> ☒<sup>2</sup>; romano

A carta K6v: “Sonetti sextine et canzone cento, del dicto poeta, in laude de li occhi intitulati: Argo”. A c. A1r-A2r, dedica del curatore dell’opera, Girolamo Carbone: “Alo illustrissimo signore et benefattore mio lo signore Prospero Colonna Hieronymo Carbone”

anla doia repo Filo (3) 1506 (R)

SBN, CNCE009299; EDIT16, CNCE 9299

S.Q. 21. F 24

Legatura in pergamena, tassello con autore, titolo e fregi dorati sul dorso. Mutilo delle carte H3-H6. A c. A1r e in fine, note manoscritte in spagnolo parzialmente cancellate. Nel contropiatto anteriore, antica segnatura di collocazione: “S. 164. 54.” della biblioteca Tarsia

Copia digitale di incipit e colophon in Edit16

### 18\*

Cariteo

Tutte le opere volgari ...

(In Napoli: per maestro Sigismundo Mayr alamanno con somma diligenza di P. Summontio, 1509 del mese di nouembre)

[162] carte; 4<sup>o</sup>

Segnatura: A-L<sup>8</sup> M<sup>10</sup> N-V<sup>8</sup>; romano; lettere guida

Nel colophon, privilegio decennale

a.ra e.o: e.i: MiLa (C) 1509 (R)

SBN, CNCE009532; EDIT16, CNCE 9532

S.Q. 21. C 9

Legatura in pergamena floscia

Copia digitale di frontespizio, incipit e colophon in Edit16

**19\***

Chiesa cattolica

In festo Sancte Marie Egiptiaca capitu

(Stampata in Napole: per Ioan. Pasquet de Sallo che sta apresso ala Nonciata, 1521)

[4] carte: ill.; 8°

Titolo dell'intitolazione. Segnatura: A<sup>4</sup>; gotico, romano; stampato in rosso e nero; vignette e iniziali xilografiche

A carta A3r, due vignette (Sant'Agostino e San Giovanni); a carta A4v, dopo il colophon, una vignetta di dimensioni maggiori rappresenta l'Annunciazione, forse allusiva all'indirizzo del tipografo

o-am nena beo. a-a\* (C) 1521 (A)

SBN, CNCE011439; EDIT16, CNCE 11439

S.Q. 22. B 19

Unico esemplare noto. Legatura borbonica in pergamena con tassello rosso sul dorso

**20\***

Chiesa Cattolica

[In hoc officio habes calendarium omnium mensium cum ortu & occasu syderum & tempestates pluuias & ventos ostendunt ...]

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldens., 1519. Die VIII mensis Nouembris)

[44], 33-119 [i.e. 118], [116] carte: ill.; 4°

Descrizione basata su esemplare mutilo. Il titolo si desume dall'edizione 1523 (n. 21); il nome del curatore, Andrea Matteo Acquaviva, si ricava dalla lettera di Leone X, a carta m6r. Segnatura: +-[2+]<sup>6</sup> A-O<sup>8</sup> P<sup>6</sup> a-m<sup>8</sup> n-p<sup>4</sup> q<sup>8</sup> (bianche +1 e m8); errori nella paginazione; le carte dei fascicoli n-p recano la numerazione 229, 128, 227, 230-238; romano; frontespizio e testo in rosso e nero; iniziali xilografiche; dodici illustrazioni xilografiche a piena pagina

Tutti gli esemplari noti sono mutili di frontespizio. L'edizione inaugura la collaborazione tra Antonio Frezza e Andrea Matteo Acquaviva, che dal 1526 ospiterà nel suo palazzo l'officina del tipografo. Acquaviva - raccoglitore e curatore dell'opera secondo la lettera a Leone X - è tradizionalmente indicato come autore del testo (Edit16, Manzi, DBI, *Frezza (De Frizis), Antonio*). Suntuoso apparato illustrativo, ricco di iniziali stampate in rosso e di dodici incisioni xilografiche a piena pagina con storie del vecchio e nuovo testamento: Annunciazione, Natività, Cacciata dal paradiso terrestre, Predicazione di Cristo, Donne al sepolcro, Trinità, Resurrezione di Lazzaro, Caduta degli angeli ribelli, Penitenza, Pentecoste, Crocifissione, Scene della vita della Vergine.

s.in 5756 1628 InIn (C) 1519 (R)

SBN, MILE038860; EDIT16, CNCE 235

S.Q. 22. B 2

Legatura in pergamena, taglio dorato e inciso. Mutilo del frontespizio e dell'ultima carta bianca

## 21\*

Chiesa cattolica

In hoc officio habes calendarium omnium mensium cum ortu & occasu syderum & tempestates pluuias & ventos ostendunt. Habes etiam locum solis. Arcum diurnum atque etiam horam meridianam. Item coniunctionem & oppositionem. Solis & lune. Preterea habes commemorationes faciendas pro quolibet sancto: ac etiam pro qualibet feria

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldens., 1523. Die. xxv. Mensis Octobris)

[276] carte: ill.; 8°

Il nome del curatore, Andrea Matteo Acquaviva, si ricava dalla lettera di Leone X carta A1r. Segnatura: +<sup>8</sup> [2+]<sup>4</sup> A-Z<sup>8</sup> a-h<sup>8</sup> 2a-2b<sup>8</sup>; frontespizio e testo in rosso e nero; romano; undici illustrazioni xilografiche a piena pagina; vignetta xilografica sul frontespizio; iniziali e vignette xilografiche

Per il ruolo di Andrea Matteo Acquaviva, cfr. n. 20. Il ricco apparato illustrativo esibisce iniziali stampate in rosso, una vignetta sul frontespizio rappresentante la Madonna della Misericordia, e undici illustrazioni a piena pagina con storie del vecchio e nuovo testamento, queste ultime recuperate dall'edizione 1519 (n. 20), salvo la prima (Annunciazione) sostituita da vignetta a carta A3r. Alle iniziali ornate, stampate in rosso, si alternano piccole vignette xilografiche

r.o. o.a. 168+ 1515 (C) 1523 (R)

SBN, CNCE000236; EDIT16, CNCE 236

S.Q. 3. A 10

Legatura coeva in pelle con impressioni a secco sui piatti, tagli spruzzati. Mutilo delle carte 2+1.4. Lacuna nel margine superiore del frontespizio e di carta +2; carte iniziali rifilate nel margine esterno

## 22\*

Chiesa Cattolica

Officium sancti Ianuarij episcopi vna cum officio sancti Athanasii, Anelli, Aspren, Agrippini, Eusebij, & Seueri nec non cum officio sanctae Restitute, & Candide numquam ante impressum. Et cautum est priuilegio ac excommunicationis late sententia ne quis per decennium imprimere audeat

(Impressum Neapoli, 1525 die xv mensis decembris)

[72] carte; 8°

Attribuito all'officina di Antonio Frezza sulla base del materiale tipografico. Segnatura: A-I<sup>8</sup> (I8 bianca); gotico; testo e frontespizio stampati in rosso e nero; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

Bella cornice sul frontespizio, usata lo stesso anno da Antonio Frezza per S. Di Gennaro, *Aureus & singularis tercentum regularum tractatus*, non posseduto dalla BNN, e da Sultzbach in diverse edizioni tra il 1535 e il 1542

r.de asce o-i- cilo (C) 1525 (R)

SBN, RMLE006197; EDIT16, CNCE 11441

S.Q. 35. A 54

Legatura in pergamena floscia parzialmente staccata. Note marginali a carta I8. Nota di possesso manoscritta sul frontespizio: "1543 Gab. Longi ... Neap." Timbro della biblioteca del convento di San Domenico Maggiore sulla c. A2r

S.Q. 21. A 10\*

Legatura in pergamena, tasselli verdi e fregi dorati sul dorso. Nota manoscritta sulla seconda carta di guardia anteriore. Nota manoscritta di possesso sul frontespizio: Octauij Bilocetae

**23\***

Chiesa Cattolica

Miracula & officium gloriosi sancti Ludouici episcopi & confessoris Ordinis fratrum minorum S. Fran.

(Neapoli: in aedibus Ioan. Pasq.: per Dominicum & Marcum Antonium Pasquetum fratres apud ecclesiam Annunciate, 1526 die 12 mensis Octobris)

[16] carte: ill.; 8°

Segnatura: A-D<sup>4</sup>; gotico; frontespizio e testo in rosso e nero e in cornici xilografiche; vignette xilografiche sul frontespizio, alle carte A1v e D4v; iniziale xilografica

Sul frontespizio, cornice già usata nel 1520 per M. Cabacio Rallo *Iuueniles ingenii lusus* (n. 15) e vignetta con San Ludovico; la xilografia a carta A1, in cornice, raffigura San Francesco che riceve le stimmate; in fine (D4v), tre piccole vignette affiancate: nella centrale, di dimensioni lievemente maggiori, Fenice, nelle due laterali, a sinistra, San Giovanni, a destra Visitazione

s-em e-u- oris paca (C) 1526 (A)

SBN, CNCE011443; EDIT16, CNCE 11443

S.Q. 22. B 28

Unica copia nota. Legatura borbonica in pergamena con tassello rosso sul dorso

## 24

Confraternita dei Bianchi della Giustizia S. Maria Succurre Miseris <Napoli>

Capituli et constitutioni de la Fraternita et Compagnia de Bianchi ordinati et composti sotto il nome de la beata et gloriosa madre de Dio sempre Vergine Maria aduocata nostra et protectrice sotto el titulo de Succurre Miseris de Napoli (Stampata in Napoli: per M. Euangelista di Presenzani Papien, adì xii. Septembro 1525)

[48] carte; 4°

I fascicoli <sup>2</sup>A-B<sup>4</sup> <sup>2</sup>C<sup>2</sup> contengono un'appendice relativa alle concessioni fatte alla Confraternita da Carlo V e da Clemente VII (cfr. Pontieri, p. 3). Colophon a carta E6r. Segnatura: A-D<sup>8</sup> E<sup>6</sup> <sup>2</sup>A-B<sup>4</sup> <sup>2</sup>C<sup>2</sup> (carta D2 erroneamente segnata C2; carta <sup>2</sup>A1 bianca); romano, gotico; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

La cornice xilografica già utilizzata da Caterina Mayr nel 1517 per il frontespizio di G. Mazza, *Tractato per utile ...* (n. 48)

X.X. toe- iano teEt (C) 1525 (R)

SBN, CNCE015391; EDIT16, CNCE15391

Statuti 40 (2)

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo. Sul frontespizio, nota manoscritta: Sanctorum Philippi et Jacobi

Copia digitale: <<http://books.google.com/books?vid=IBNN:BN001407180>>

<<http://books.google.com/books?vid=IBNN:BN001407495>>

## 25\*

Chroniche de la inclyta cita de Napole emendatissime. Con li bagni de Puzolo & Ischia. Nouamente ristampate. Con la tauola

(Stampate in la inclita cita de Neapole: per m. Euangelista di Presenzani de Pauia, adi xxvii de Aprile 1526)

LXXXV, [7] carte; 4°

I nomi dei curatori, Leonardo Astrino, Iacopo Bondino e Antonio De Falco, figurano nella dedica a carta A1v. Il colophon è a carta X5v; in fine, a carta §6v, altro colophon: “Stampata in Napoli per el medesimo M. Euangelista”. Segnatura: A-V<sup>4</sup> X<sup>6</sup> §<sup>6</sup> (carta X6 bianca); gotico, romano; vignetta xilografica sul frontespizio; iniziali xilografiche

Si tratta della seconda edizione - dopo la stampa eseguita da Francesco Del Tuppo tra il 1486 e il 1490 - della *Cronaca di Partenope*, testo a lungo attribuito a Giovanni Villani, il cui nome compare a carta A2r (Altamura). A carta A1v: “Al molto magnifico ... Troiano Mormile neapolitano ...” sottoscritto da Leonardo Astrino. La vignetta sul frontespizio raffigura una veduta della città di Napoli con l’antico pronao del tempio dei Dioscuri, riconvertito in chiesa di San Paolo Maggiore e distrutto da un terremoto nel 1688

e&can e-ea e.o: ctle (3) 1526 (R)

SBN, RMLE011766; EDIT16, CNCE 36181

S.Q. 21. C 40

Legatura in pelle con impressioni a secco e filetto dorato. Restaurato. Il fascicolo § erroneamente legato prima del fascicolo X

S.Q. 24. H 32\*

Legatura in pergamena con indicazione manoscritta di autore e titolo e fregio a forma di tridente sul dorso, tipica del convento di San Giovanni a Carbonara di Napoli; taglio spruzzato blu

V.F. 153 F 41.7

Legatura in mezza pelle. In volume miscellaneo. Esemplare molto rovinato, mutilo delle carte A1, B1, B4, E4, §1 e del fascicolo C, i fascicoli S-X, ugualmente mancanti, sono sostituiti da carte manoscritte; numerose lacune. Rare annotazioni marginali

**26**

D'Afeltro, Giulio

Dilucidarium pene totius logice de sensu composito & diuiso accuratissime pertractans quod illo legente auditores quidam sui scriptitarunt vna cum contextu Pauli Pergulensis super eodem tractatu ...

(Neapoli: per solertissimum artis impressorie virum dominum Euangelistam Papiensis heredem condam M. Sigismundi Mayr Theutonici, 1526 die xxix Kal. Augusti)

xlix, [1] carte; fol.

Segnatura: A-G<sup>6</sup> H<sup>8</sup> (bianca H8); gotico, romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

Sul frontespizio, dopo il titolo, privilegio e versi di Summonte. A carta A1v: "Iulius Feltrius Neapolitanus Philosophorum ac Medicorum minimus Reuerendissimo in Christo patri domino Ioanni Antonio Scotio Anglonensi antistiti Philosopho ac Theologo praestantissimo S.P.D.". La cornice architettonica sul frontespizio ricompare nel luglio dello stesso anno per P. D'Afeltro *Incipiunt lectio prima* ... (n. 28); una versione simile della cornice (con le parti laterali differenti, mentre le parti superiore e inferiore derivano da diverse esecuzioni dello stesso disegno) era stata già usata nella bottega Mayr nel 1517 per A. Nifo *Preclara et admodum* ... (n. 53)

aqr- 4.in moon popo (3) 1526 (R)

SBN, RMLE007979; EDIT16, CNCE 15829

Sala Farn. 26. H 19.2

Legatura in pergamena. Legato, in volume miscellaneo, con P. D'Afeltro, *Incipiunt lectio prima* ... Napoli, 1526 (n. 28). Mutilo della carta bianca P6

**27**

D'Afeltro, Pietro

De fato. Quaestio omnium expectatissima

(Impressum Neapoli: per Ioannem Anthonium de Caneto Papiensem, 1508 die xx Madii)



[12] carte; fol.

Il titolo si ricava da carta A1v; il nome dell'autore compare a carta A2r.  
Segnatura: A-B<sup>6</sup> (A1r bianca); romano; letterine guida

A carta A2r: "Reverendissimo religiosissimoque domino domino Olive-  
rio Caraffe episcopo Hoetiensi cardinali Neapolitano Petrus Feltrus de Nea-  
poli medicorum ac phisicorum minimus felicitatem perpetuam"

l-ac t.et tora tidi (C) 1508 (R)

SBN, CNCE015833; EDIT16, CNCE 15833

S.Q. 30. C 226

Legatura moderna in mezza pergamena e carta marmorizzata

**28\***

D'Afetro, Pietro

Incipiunt lectio prima in methaphisica, et questiones in duodecim libris  
methaphisice

(Neapoli: per solertissimum artis impressoriae virum dominum Euange-  
listam Papiens. heredem condam M. Sigismundi Mayr. Theutonicus, 1526 die  
xv Kalend. Iulii)

89, [3] carte; fol.

Segnatura: A-P<sup>6</sup>, \*<sup>2</sup> (P6 bianca); romano, gotico; frontespizio in cornice  
xilografica; iniziali xilografiche. Esistono esemplari che recano in fine l'*errata  
corrigere*

A carta A2r: "Sanctissimo ac beatissimo Clementi Septimo pontifici ma-  
ximo, Petrus Feltrius Phylosophorum ac medicorum minimus felicitatem".  
La cornice sul frontespizio ricompare nell'agosto dello stesso anno per G.  
D'Afetro *Dilucidarium pene ...* (n. 26); una versione simile della cornice  
(con le parti laterali differenti, mentre le parti superiore e inferiore derivano  
da diverse esecuzioni dello stesso disegno) era stata già usata nella bottega  
Mayr nel 1517 per A. Nifo *Preclara et admodum ...* (n. 53)

r.st iomo i-ur prfi (3) 1526 (R)

SBN, PUV010390; EDIT16, 15834

S.Q. 30. C 144.1\*

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo. Mutilo della carta bianca P6 e dell'ultimo fascicolo. Annotazioni manoscritte. Sul frontespizio, timbro: "Angeli Angelotii Camertis"

Sala Farn. 26. H 19.1

Legatura in pergamena. Legato, in volume miscellaneo, con G. D'Affel-  
tro *Dilucidarium* ..., Napoli, 1526 (n. 26). Mutilo della carta bianca P6

Bibl. Branc. 43 H 55

Legatura in pergamena; dorso spruzzato in rosso e verde. Mutilo della  
carta bianca P6. Sul frontespizio timbro storico della Biblioteca Brancacciana

## 29

Dal Pozzo, Paride

Duello, libro de ri, imperaturi, principi, signori, gentilhomini, & de tuc-  
ti armigeri continente disfide, concordie, pace, casi accidenti, et iudicii con  
ragione, exempli, & authoritate de poeti, historiographi, philosophi, ligisti,  
canonisti & ecclesiastici: opera dignissima & utilissima ad tucti spiriti gentili.  
Con grandissima diligentia correcto, & emendato. Cum gratia et priuilegio  
(Impressum Neapoli: al spese de Ioanne Scoppa & con sua uolunta: per  
Antonio Freza de Corinaldo, 1518 a di xxvi del mese de nouembre)

[118] carte; 4°

Il nome dell'autore si ricava dall'intitolazione. Segnatura: +<sup>6</sup> A-2E<sup>4</sup>; ro-  
mano; iniziali xilografiche

moO. poi. lode esde (C) 1518 (R)

SBN, RMLE020074; EDIT16, CNCE 15879

S.Q. 21. C 73

Legatura in pergamena. Mutilo dell'ultima carta. Frontespizio e colophon presentano ampie lacune restaurate. Rare note marginali

Copia digitale di frontespizio, incipit e colophon in Edit16

**30**

Dandolo, Marco

Oratio

[1507?]

[8] c.; 4°

Titolo dall'intitolazione a c. A2r. Stampa attribuita a Sigismondo Mayr. La data presunta si ricava a carta A8v: "Habita Neapoli in Castello nouo. iiii. Calendas Ianuarias. M.D.VII. a Dominica natiuitate". Segnatura: A<sup>8</sup> (A1r bianca); romano

Orazione pronunciata da Dandolo, ambasciatore veneto, a Castel Nuovo, alla presenza di Ferdinando II (DBI, *sub voce*). A carta A1v: "P. Summontius Neapolitanus Francisco Caro Veneto".

ucSe Idre isro mes: (C) 1507 (R)

SBN, VEA125019; EDIT16, CNCE 37267

S.Q. 21. D 26.1

Legatura borbonica in pergamena con tasselli rosso e verde sul dorso. In volume miscellaneo

**31\***

Della valle, Battista

Vallo libro continente appartenentie ad capitaniij, retenere et fortificare vna cita con bastioni, artificij de fuoco, poluere, & de expugnare vna cita con ponti, scale, argani, trombe, trenciere, artegliarie, caue, dare auisamenti senza misso alo amico, fare ordinanze, battaglioni, et puncti de diffida con lo pingere, opera molto vtile con la experientia de larte militare

(Impressum Neapoli : per Antonium de Frizis Corinaldensis, 1521. Die. XV. Mensis Iunii.)

[48] carte: ill.; 4°

Il nome dell'autore si ricava dalla dedica a carta A1r. Segnatura:  $\pi^2$  A-K<sup>4</sup> L<sup>6</sup>; romano, gotico; illustrazioni e iniziali xilografiche

Prima edizione, cui seguono altre dodici nel '500, tutte veneziane. A carta A1: "Alo excellentissimo, et multo strenuo caualiero lo s. Henrico Pandone conte de Venafra lhumil servidor Baptista de la Valle venafrano". Le illustrazioni, tra le quali sette a piena pagina, raffigurano macchine belliche e schemi militari, in parte realizzati utilizzando caratteri tipografici

i.i. o.il noch tabe (C) 1521 (R)

SBN, RLZE016377; EDIT16, CNCE 16579

S.Q. 56. B 5

Legatura moderna in pergamena. Mutilo dell'ultima carta. Nel controplatto anteriore, ex libris: "Nec spe nec metu. Ex libris. Claudio Bonacini"

Copia digitale di frontespizio, incipit e colophon in Edit16

### 32\*

Egidio Romano

Q. Disputate de resurrectione mortuorum. Q. De gradibus formarum accidentalium ... Tractatus de praedestinatione, praescientia, paradiso, purgatorio et inferno. Tractatus de peccato originali... Haec alias non impressa calcographis dedit & quoad fieri potuit purgavit ... Frater Herennius ad R.S. ... Hieronymum Seripannum Neap.

(Impressa Neapoli: per Antonium de Frizis de Corinaldo, 1525 Die 8. Octobris)

52 carte; 4°

Segnatura: [A]<sup>4</sup>B-N<sup>4</sup>; gotico, romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

A carta [A]1v, dedica a Girolamo Seripando del frate agostiniano Erennio Maratoni (Perini, vol. 2., p 175): "Reuerendo sacrae paginae professori magistro Hieronymo Seripanno heremita Neap. frater Herennius baccala-

rius Ord. Heremit. S.” La cornice sul frontespizio, con fiori e animali fantastici, è simile a quella presente in G. De Amicis *Tabula consiliorum ...*, Frezza, 1524, non posseduto dalla BNN

res\* uadr revt fade (3) 1525 (A)

SBN, BVEE017475; EDIT16, CNCE 18016

S. Giacomo 24-2 82\*

Legatura in pergamena. Sul frontespizio, nota di possesso manoscritta: “Capuccini della Concettione di Nap.”

Bibl. Branc. 131 C 20\*

Legatura in pergamena floscia. Sul frontespizio, timbri “S. Ap. N.” della Casa Santi Apostoli di Napoli e nota manoscritta: “Silu.o Schiaratti”. A carta N4v, timbro con stemma coronato della Casa dei Santi Apostoli di Napoli

### 33\*

Elisio, Giovanni

Succinta instauratio de balneis totius Campanie ... cum Libello contra malos medicos serenissimo principi Bisiniani directa. Item Elisianum auxilium in horribile flagellum morbi gallici contra non nullos barbaros ac vulgares empericos

[1519?]

[34] carte: ill. ; 4°

La stampa è attribuita ad Antonio Frezza. A carta C1r, occhietto: “La volgare instauratione Elisiana de li bagne neapolitane & puteolane ad comune vtilita de li indocte. Et recreatione delle gente maxime per le primarie femine de la felice Campania”; a carta E1r, occhietto: “Libellus Arabicus in malos medicos”. Segnatura: A<sup>8</sup> B-D<sup>6</sup> E<sup>8</sup> (bianca E8); romano, gotico; frontespizio in cornice xilografica, stessa cornice a carta C3v; vignetta xilografica

Manca, in questo come in tutti gli esemplari noti, l’annunciato *Elisianum auxilium in horribile flagellum morbi gallici contra non nullos barbaros ac vulgares empericos*, forse mai stampato, forse disperso insieme a ipotetiche in-

dicazioni di pubblicazione in fine. Incerte l'attribuzione della stampa a Frezza e la data, ricavate dagli annali di Manzi; è da notare che l'elaborata cornice architettonica con figure, uccelli, simboli astronomici e, in basso, scudo in bianco, è utilizzata nel 1514 per B. Landucci *De sensu composito et diuiso* (n. 43), edizione ugualmente priva di sottoscrizione, assegnata all'officina di Mayr sulla base della marca (Z488: un ellissoide sormontato da asta con croce traversa) che qui compare per l'unica volta.

A carta A1v: "Ad serenissimum Bernardinum San Seuerinium Bisiniani principem mirabile opusculum De balneis totius Campanie, una cum Arabico libello contra malos medicos". A carta C3r, xilografia: Donne alla fonte

i.i. e.r. hit: orsi (C) 1519 (Q)

SBN, NAPE031428; EDIT16, CNCE 18067

S.Q. 22. C 22.2

Legatura in pergamena. Legato con: Pietro da Eboli, *Libellus de mirabilibus*, Napoli 1507 (n. 61). I fascicoli C e D legati dopo il fasc. E; mutilo dell'ultima carta bianca. Stemma acquerellato sul frontespizio nell'apposito spazio in basso

Copie digitali di frontespizio e occhietti in Edit16

### 34\*

Equicola, Mario

De opportunitate

(Impressit Neapoli: Ioannes Antonius de Caneto papiensis, 1507 XI Eebruarii)

[26] carte; 4°

Segnatura: [A]<sup>4</sup> B-E<sup>4</sup> F<sup>6</sup>; romano

Prima edizione, curata dall'autore durante il suo soggiorno napoletano tra il 1506 e il maggio 1507. A carta [A]2v: "Marius Aequicolus Oliuetanus Eutyco Augustino Nipho Suessano salutem et bene agere"

itd- atr- as:e puad (C) 1507 (R)

SBN, NAPE029151; EDIT16, CNCE 18176

S.Q. 24. H 31.1

Legatura moderna in pergamena; nel piatto posteriore, cartiglio in pergamena conservato dall'antica legatura: "Philippo Beroaldo Iuniori Marii Aequicoli donum". Legato in volume miscellaneo con altre tre edizioni, datate tra il 1498 e il 1501, di opere di Equicola

### 35

Faraoni, Francesco

In primo libro ... De octo partibus orationis cum suis accidentibus uberius quam in altera editione peregit: nec non de uerborum regimine multiplicative natura ... In secundo. De figuris earumque diffinitionibus per ethymologias, necnon de ordine naturali partium orationis deque earum constructione & uaria uerborum compositione ... In tertio. De componendis epistolis, de punctis & ornatu elocutionis copiosius quam in altera editione ...

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1515 die x Septembris)

[128] carte; 4°

Segnatura: A-Q<sup>8</sup>; romano; iniziali xilografiche

Prima edizione superstite di *Institutiones grammaticae*, in assenza di testimoni dell'*editio princeps* "regolata da un atto stipulato il 28 gennaio 1500 tra Olivino (Livino, Lievin) da Bruges, tipografo, ed Angelo Saccano, finanziatore" (cfr. DBI *sub voce*); l'*editio princeps* sembra attestata anche dal titolo del 1515

t.it rere i-e- NePr (C) 1515 (R)

SBN, CNCE018582; EDIT16, CNCE 18582

Banc. Rari 1. C 25

Unica copia nota. Legatura moderna in mezza pergamena. Annotazioni marginali. Lacune restaurate nel margine inferiore di carta A1 e nella carta Q8

Copia digitale di carta A1r e colophon in Edit16

### 36

Flumaro, Vincenzo

Fasciculus myrrhae in quo uita Christi secundum literam Noui Testamenti describitur: concordata cum figuris & prophetiis ueteris instrumenti cum nonnullis expositionibus. Cum gratia & priuilegio decemnali per totum regnum Neapolitanum

(Impressum Neapoli: in aedibus dominae Catharinae coniugis olim Sigismundi Mair Alemani, sumptibus domini Pauli de Mercuriis Flumarensis, calendis Iunii 1521 [I VI])

[10], 114, [2] carte; 4°

Il nome dell'autore figura nella dedica a carta a2r e nell'intitolazione a carta A1r: "Vincentii Flumarensis cenobitae ordinis. S. Benedicti congregationis Casinensis Fasciculus myrrhae ...". Segnatura: a<sup>4</sup> b<sup>6</sup> A-2F<sup>4</sup>

Alla carta a2: "Venerando patri D. Ioanni Euangelistae priori monasterii S. Seuerini de Neapoli dignissimo Vincentius congregationis Casinensis in dignus monachus S."

rael lei. inlo phde (3) 1521 (R)

SBN, BVVE020073; EDIT16, CNCE 29816

S.Q. 21. C 23

Legatura in pergamena con tasselli rossi sul dorso

S. Giacomo 81-5 5

Legatura in pergamena; taglio inciso. Sul frontespizio, nota manoscritta e timbro dei Cappuccini dell'Immacolata Concezione di Napoli

### 37

Francescani

Incipit calendarium romanum nouiter editum correctum & emendatum & (per uniformitate seruanda) ordinatum in Capitulo generali fratrum minorum regularis obseruantie in prouintia & conuentu Burgensi in festo Penthecodes. Anno Domini millesimo quingentesimo uigesimo tertio



(Stampata in Napoli: per Antonio Friza de Corinaldo a canto alla Vicaria nele case de meser Vincenzo setarol)

[8] carte: ill.; 8°

La data presunta, 1523, si ricava dal titolo. Segnatura: a<sup>8</sup>; gotico; a carta a1v, vignetta xilografica, San Francesco riceve le stimmate; iniziale xilografica

dat. x.i. m.x. r-pl (C) 1523 (Q)

SBN, CNCE019653; EDIT16, CNCE 19653

S.Q. 22. B 40

Unica copia nota. Legatura borbonica in pergamena con tassello rosso sul dorso. Carta a1 restaurata

### 38

Gallucci, Giovanni

Utile instructioni et documenti per qualseuoglia persona ha da eliger officiali circa il regimento de populi. E ancho per officiali serranno electi. E uniuersitate che serranno da quelli gubernate

(Impressa in Napoli: per Sigismundum Mayr, nel anno 1517 del mese de Iulio)

[46] carte: ill.; 4°

Segnatura: A-K<sup>4</sup> L<sup>6</sup>; romano; frontespizio in cornice xilografica; xilografie a piena pagina alle carte A1v e L6v

La stampa è portata a termine dalla vedova di Mayr, Caterina De Silvestro, sebbene nel colophon compaia il nome di Sigismondo; infatti, da un atto notarile, Caterina risulta vedova già alla data del 13 maggio 1517 (DBI, *Mayr, Sigismund*; Macchiavelli, p. 95). L'altra edizione ritenuta del luglio 1517 - A. Venuti *De agricultura* - risulta licenziata nel luglio dell'anno precedente. La produzione della bottega riprende nel dicembre 1517 con G. Mazza, *Tractato per vtile & deletabile nominato amatorium* (n. 48), esplicitamente sottoscritto da Caterina.

Alle carte A2r-A3r: "Alo axcellente signor Ferrante Carrafa de Napoli figliolo del illustre signor Alberico primo duca de Ariano, Hieronimo Mangio-

ne napoletano”; nella dedica l’editore scientifico Girolamo Mangione dichiara che il testo di Gallucci è stato rivisto e completato da Cesare de Parinis, al quale sono da attribuire le parti prima e terza del libretto, come viene ribadito anche nella *Divisio operis*, a carta A3v: “... habiamo diuisa questa operecta in tre parte. La prima ... e posta integramente dal dicto messere Cesare ... La terza parte ... ionto dal medesimo messer Cesare”. Si tratta di Cesare de Perrinis, o de Perinis, giureconsulto napoletano, collaboratore di *Constitutio-num* di Sicilia, edito da Pasquet nel 1522 (n. 84) (Giustiniani, vol. II, p. 46). Nel colophon, privilegio decennale. Nel verso del frontespizio, in cornice con il monogramma di Cristo, una xilografia a piena pagina rappresenta un sovrano in trono e figure allegoriche; l’illustrazione in fine - interpretata da Manzi come stemma di Mangione, il cui nome compare in testa alla pagina - reca figure stilizzate in cornice decorata. La cornice sul frontespizio verrà utilizzata da Presenzani nel marzo 1525 per G. Britonio, *Triumpho ...* (n. 14) e - in una diversa esecuzione, con lievi differenze nell’ombreggiatura - per A. Nifo, *De rege et tyranno*, gennaio 1526 (n. 56) e A. Nifo, *De armorum*, maggio 1526 (n. 58)

dui- Imi- tin- data (C) 1517 (R)

SBN, FOGE032911; EDIT16, CNCE 20280

S.Q. 22. C 12

Legatura in pergamena; restaurato. Esemplare stampato su pergamena  
Copia digitale dell’incipit a carta A3v in Edit16

### 39\*

Gambari, Pietro Andrea

Legalis dialectica ab auctore suo recognita & multis additionibus ornata  
nouiter impressa

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldesem, 1525, die  
19 octobris)

37 [i.e. 36] carte; 4°

Il nome dell’autore compare nella dedica a carta A2r. Segnatura: A-D<sup>8</sup>  
E<sup>4</sup>; gotico, romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

A carta A2: “Ad augustissimum patrem ac. d. Hadrianum cardinalem. S. Crisogoni In legalis dialecticae libros prohemium per Petrum Andream Gam. Bonon.”. La cornice xilografica, che sarà utilizzata da Frezza anche nel dicembre dello stesso anno in *Constitutione sinodale dela Ecclesia Salernitana* (n. 77), è siglata HH; l’incisione, riccamente decorata, ritrae l’accampamento di Porsenna durante l’assedio di Roma e il sacrificio di Muzio Scevola; si tratta di una esecuzione lievemente differente della cornice attribuita a Hans Holbein il giovane (1597-1543) già comparsa in diverse città europee, tra le quali Basilea nel 1518 (Erasmus, *Encomium matrimonii...*) e Londra nel 1522 (Cuthbert Tunstall, *De arte supputandi*)

atci diin loa- novo (3) 1525 (A)

SBN, RMLE016586; EDIT16, CNCE 20337

S.Q. 21. D 49.3

Unica copia integra nota. Legatura in pergamena con tasselli rosso e verde sul dorso. In volume miscellaneo. Lacuna restaurata sul frontespizio

#### 40

Gattola, Clemente

Questio de vnitare anime

(Impressum Neapoli: per magistrum Sigismundum Mayr Alemanum, 1511 Die vero xvii mensis Martij)

[6] carte; fol.

Segnatura: A<sup>6</sup> (A6 bianca); gotico

e-ho o-r- usn- ilub (C) 1511 (R)

SBN, CNCE020508; EDIT16, CNCE 20508

Bibl. Branc. 301 E 14

Legatura in carta decorata

S.Q. 18. F 2

Legatura in pergamena floscia

**41\***

Granollachs, Bernardo

Lunario nouamente stampato & corretto con gran diligentia  
(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1515. Adi xx  
de Marzo)

[20] carte: ill.; 8°

Nome dell'autore a carta A1v. Segnatura: A-E<sup>4</sup>; gotico; vignetta xilografica sul frontespizio; iniziale xilografica

La vignetta sul frontespizio raffigura un gruppo di astronomi al lavoro

o.e- E.ta B.i- xivi (C) 1515 (R)

SBN, NAPE036760; EDIT16, CNCE 78032

B. Branc. 47 A 29.1

Unica copia nota. Legatura restaurata in pelle verde con tassello rosso e dorature sul dorso. In volume miscelaneo

Copia digitale di frontespizio e colophon in Edit16

**42**

Hugo de Sancto Victore

Opera vtilissima a qualunque fidele christiano, intitulata Spechio della sancta Ecclesia

(Stampato in Neapoli: per Sigismundo Mayr alemano: ala spesa de miser Andrea Suganapo libraro, a xviii del mese de iulii 1515)

lx carte: ill.; 8°

Segnatura: A-G<sup>8</sup> H<sup>4</sup>; romano, gotico

Il titolo e l'esistenza di illustrazioni si ricavano dal catalogo della Biblioteca Apostolica Vaticana, che descrive l'unica altra copia nota

a-er i.li i.er inEr (3) 1515 (R)

SBN, CNCE050506; EDIT16, CNCE 50506

S.Q. 25. G 17

Legatura in cartoncino azzurro, taglio azzurro. Mutilo del frontespizio (carta A1) e delle carte D1, E8, F1

**43\***

Landucci, Bernardino

De sensu composito et diuiso

(Neapoli, quarto idus Maias 1514)

[24] carte; 4°

Il nome dell'autore si ricava dall'explicit a carta C8r. Marca (Z488) in fine. Segnatura: A-C<sup>8</sup>; gotico; frontespizio inciso

Frontespizio in cornice xilografica. A carta A1v: "Ad reuerendissimum p. magistrum Bernardinum ordi. Carme. suum praeceptorem vale". L'attribuzione della stampa a Mayr si basa sulla presenza della marca (Z488: un ellissoide sormontato da asta con croce traversa) che qui compare per l'unica volta, rendendo puramente congetturale l'ipotesi del coinvolgimento del tipografo tedesco. La bella cornice architettonica che inquadra il frontespizio è usata anche in G. Elisio *Succinta instauratio* (n. 33) pubblicato senza indicazioni di stampa e tradizionalmente assegnato a Frezza, 1517

c-hi n.ii eles sian (C) 1514 (R)

SBN, RAVE063195; EDIT16, CNCE 52520

Banc. Rari I B 47

Legatura in pergamena, titolo stampato sul piatto anteriore

**44\***

Licheto, Francesco

In Io. Duns Scotum, super primo senten. clarissima commentaria, in geniosarum difficultatum perpulcre dilucidationes, apparentium prelibati Scoti contradictionum solutiones, demum opinionum multarum Scotice dogmati obuiantium destructiones feliciter incipiunt

(Neapoli: impressa sumptibus s. Ioanne infantis Aragonum et Siciliae regine ... per Sigismundum Mayr Alemanum, 1512 die xij Maij)

239, [7] carte: ill.; fol.

Colophon a carta 2D9v. Segnatura: A-Y<sup>8</sup>Z<sup>6</sup>&<sup>8</sup>[con]<sup>8</sup> [rum]<sup>8</sup>2A-2C<sup>8</sup>2D<sup>10+6</sup>; gotico, romano; vignetta sul frontespizio; iniziali xilografiche

A carta A2v: “Sacratissimae Ioannae Infanti Aragonum & Siciliae Reginae. Frater Franciscus Lechetus de Brixia ordinis minorum minimus de obseruantia: post manuum deosculationem perhennem S.D.” La vignetta sul frontespizio (Crocifissione), era già comparsa nel 1504 in *Aurea expositio ...* di Iacobus Alora (n. 6), stampata da Mayr in formato 4°

ISs. hae- t.ra ieti (3) 1512 (R)

SBN, BVEE016506; EDIT16, CNCE 45603

S.Q. 30. C 47

Legatura in pergamena, taglio rosso. Sul frontespizio, nota manoscritta: “S. Catha Formello Napoli 1739”

## 45

Lopis, Joan

Aureum formalitatum speculum Scoti ac Francisci Mayronis doctrinam illustrans, a Ioanne Lopis Valentino ... editum & ab eo nuperrime castigatum & annotatum quibus locis deprehendantur que ab Scoto ipso, que a Francisco mutuatur

(Impressus Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1505 die vii mensis decembris)

[46] carte.; 4°

Segnatura: A-E<sup>8</sup> F<sup>6</sup>; romano

Alle carte A3r-A4v: “Ad amplissimum in Cristo patrem & dominum D.F. Antistitem Toletanum Hispaniarum primatem ... Ioannis Lopis valentini de formalitatibus & distinctionibus praefatio”

t.is n-a: rqem caop (C) 1505 (R)

SBN, VIAE018383; EDIT16, CNCE 50352

S.Q. 56. B 29.2

Legatura in pergamena, taglio rosso. Legato con: J. Lopis, *Viridarium*, Napoli, 1509 (n. 46)

Inc. Branc. 132

Legatura in mezza pergamena. In volume miscellaneo

#### 46

Lopis, Joan

Viridarium virtutum ... ex frugiferis floridisque Scoti sententiis nuper decerptum atque contextum. Vbi moralis philosophia in arctum collecta, & ad quatuor cardinales uirtutes tota reducta, excibratis quisquiliis dilucide continetur. Et de theologicis uirtutibus, deque fine hominis ultimo, id sapit, redolet, & illustrat, quod non modo philosophorum, sed theologorum ingenia nutrit, ac mirifice oblectat

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr alemanum, 1509 x die Iunii)

[98] carte; 4°

Segnatura: A-L<sup>8</sup> M<sup>6</sup> ¶4; romano

Alle carte A2r-A5r: "Ad amplissimum in Cristo patrem & dominum D.F. Eximenez Hispaniarum Cardinalem primatemque, ac Toletanae ecclesiae archipresulem dignissimum ... Iaonis Lopis Valentini de Ayora phisici ac theologi rarissimi praefatio"

ismu mucu iano teda (C) 1509 (R)

SBN, UM1E020391; EDIT16, CNCE 50441

S.Q. 56. B 29.1

Legatura in pergamena, taglio rosso. Legato con: J. Lopis, *Aureum formatatum* ..., Napoli, 1505 (n. 45)

B.Branc. 133 F 26

Legatura in pergamena. Mutilo del fascicolo ☒

**47**

Marco da Benevento

Nouum opusculum ... iterum scribentis in cacostrologum referentem ad eclipiticam immobilem abacum Alphonsinum

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldensem, 1521. Die XII mensis Augusti)

[22] carte: ill.; 4°

Segnatura: A-D<sup>4</sup> E<sup>6</sup>; romano, gotico; iniziale e schemi xilografici

A carta A1v: "Illustr. Adolescentibus Loisio, Troianoque Gaesualdeis Marcus beneventanus monachus Coelestinus S." Si tratta dell'ultima pubblicazione relativa alla disputa che, tra il 1520 e il 1521, oppose l'autore ad Albert Pigghe, docente di astronomia a Parigi (DBI, *sub voce*)

nini m?i- coia nola (C) 1521 (R)

SBN, CNCE050557; EDIT16, CNCE 50557

S.Q. 25. L 36.1

Legatura in cartoncino grigio. Diverse carte presentano lacune restaurate. Sul frontespizio nota manoscritta: "in Alberthum Pighium parisiis astronomiae professorum"

**48**

Mazza, Giacomo

Tractato per vtile & deletabile nominato amatorium acto ad ordinare lo amore humano alli debiti vertu & deuiario de omne illicito amore in che solum consiste vertu nouamente composto da frate Iacobo Maza de Rhegio ad instantia de Dom Ramundo de Cardona vicere del regno neapolitano...

(Impresso in Napoli: per Madona Caterina qual fo moglie de magistro Sigismondo Mayr, 1517 a di XXX de Decembre)



[144] carte; 4°

Segnatura: [A]<sup>4</sup> B-2N<sup>4</sup>; gotico, romano; frontespizio in cornice xilografica

A carta [A]1v, “Ad misser Angelo Maza dela nobile cita de Messina & de ambe le lege doctore il suo fratre Fratre Iacobo dice Salute”; alle carte [A]2r, “Al venerando fratre Iacobo Maza el suo fratre Angelo dice Salute”; alle carte [A]2v-[A]3r, “Al illus. Domino Raimondo de Cardona Frate Iacobo Maza dice Salute”. Esso è il primo libro esplicitamente sottoscritto da Caterina Mayr, alla quale è da attribuire anche la stampa, nel luglio di quell’anno, di G. Galucci *Utile instructioni...*, licenziato a nome di Sigismondo Mayr (n. 38). La cornice xilografica sarà riutilizzata da Presenzani nel 1525 per le *Costituzioni* della Confraternita dei Bianchi di Giustizia (n. 24)

e.ad orr& S.a. rebo (C) 1517 (R)

SBN, MODE024151; EDIT16, CNCE 50523

F. Doria 8. 49

Legatura in cartoncino. Nel contropiatto anteriore, ex libris di Gino Doria. Sul frontespizio, timbro “Bibl. Gust. C Galletti Flor.” Annotazioni manoscritte a margine del testo

S.Q. 21. D 34

Legatura in pergamena

**49\***

Napoli

Consuetudines inclyte ciuitatis Neapolis nunc accuratius quam antea, impresse cum castigatissimis commentationibus Neapolitani Sebastiani ex archetypo & idiografo eiusdem authoris ex scriptis, elencus insuper additus, quo facilius inueniri possint singule consuetudines & earundem rubrice numeris arithmeticis notate

(Impressum Neapoli: in aedibus Sigismundi Mayr teutonici : opera et impensa Ioannis Antonii Carnificii achademiae Neapolitanae videlli, 1518 die vero xxii mensis Maii)

[2], 115, [1] carte; fol.

Segnatura:  $\pi^2$  A-O<sup>8</sup> P<sup>4</sup>; carte 68-71 erroneamente numerate 67-70; romano, gotico; vignetta xilografica sul frontespizio in cornice; iniziali xilografiche

Stampato da Caterina Mayr. A carta  $\pi 1v$ : “Caesar Carpanus Canonicus Neapolitanus, ac sedis Apostolicae Protonotarius excellenti Domino Gismundo Loffredo Patritio Neapolitano. V.I. Doctori Regio Consiliario Regiamque Cancellariam Regenti Felicitatem”. A cura di Cesare Carpano, è tratto dalla prima edizione a stampa (Napoli, Del Tuppo, 1482) del testo raccolto nel 1306 da Sebastiano Napodano, o Napolitano, su incarico di Carlo II d’Angiò (Vetere). Sul frontespizio in cornice, grande vignetta con giurista che offre al sovrano il testo delle *Consuetudines*

v.i. isus eses utqu (3) 1518 (R)

SBN, CNCE050527; EDIT16, CNCE 50527

Banc. Rari 1. D 114\*

Legatura in mezza pergamena. Già Statuti 591. Frontespizio e diverse carte restaurate; lacuna a carta P4. Numerose note marginali

Copia digitale di frontespizio in Edit16

S.Q. 36. A 19

Legatura in mezza pergamena. Già Statuti 593. Mutilo delle cc. I7 e I8 e dei fasc. K e L; lacuna restaurata nel margine inferiore destro del frontespizio. Annotazioni marginali

**50\***

Napoli

Consuetudines Neapolitane cum glosis nobilis domini Neapolitani Sebastiani Neapolitani cesarii iuris professoris ac militis. Una cum decisionibus Sacri Regii Consilii Neapolitani, Regie Camere Summarie, ac Magne Curie Vicarie. Nec non et excellentum militum V.I.D. quondam d. Antonii de Alexandro, d. Mathei de Afflicto et aliorum, cum consiliis excellentum militum

V.I.D.D. Diomedis Maryconde, d. Mathei de Afflicto, et d. Antonini de Viuaya. Vna cum additionibus iuriscommunis, repertorio ac concordantiis constitutionum, capitulorum & pragmaticarum Regni, editis per nobilem militem Scipionem Ianuarium Neapolitanum ...

(Impressum Neapoli: sumptibus & expensis dicti magnifici d. Scipionis : per magistrum Antonium de Frizis Corinaldensem, 1518 die sabati decima Iulii)

[38], 136 carte; fol.

Segnatura: 2A-2E<sup>6</sup> 2F<sup>8</sup> A-V<sup>6</sup> X-Y<sup>8</sup>; gotico, romano; frontespizio e testo in nero e rosso; iniziali xilografiche

Realizzato con la cura e il contributo finanziario di Scipione Di Gennaro, propone una redazione lievemente diversa rispetto a quella dell'edizione curata da Cesare Carpano e stampata da Caterina Mayr nel maggio precedente (n. 49). A carta 2A2: "Ad Illustrissimum Dominum Dominum Andream Matheum Acquauivum de Aragonea Ducem Hathrie comiteque Caserte In Consuetudines Neapolitanas Scipionis Ianuarii V.I.D. ac militis serui cordialissimi Prefatio"

I.no I.0. uct& nane (3) 1518 (T)

SBN, BA1E011384; EDIT16, CNCE 41635

Statuti 592

Legatura in pergamena floscia. Rare note marginali. A carta Y7v, in calce al colophon, nota manoscritta: "MDXIX Aprilis XX die. Ego Scipio Ianuarius dono has consuetudines venerabili monasterio sancti domminici de neapoli ut ibi perpetuo maneant ad laudem dei et fratrum aliorumque licteras sectancium utilitatem et ad fidem predictorum me manu propria subscripsi"

Copia digitale: <http://books.google.com/books?vid=IBNN:BN001408167>

51\*

Nifo, Agostino

Metaphysicarum disputationum dilucidarium ad excellentissimum ac

magnanimum comitem Seueritanum Andream Carapham litteratorum communem benefactorem

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1511 Die uero primo Septembris)

CCCCXXXIII, [4] carte; fol.

Segnatura A-2Z<sup>8</sup> a-k<sup>8</sup>; romano

m?hi e.ut u.mo tuex (3) 1511 (T)

SBN, TO0E041753; EDIT16, CNCE 29853

S.Q. 30. C 17.1

Legatura in pergamena, taglio spruzzato blu. Legato con: M. A. Zimara, *Questio de speciebus intelligibilibus* (n. 88)

S.Q. 30. C 87

Legatura farnese

S.Q. 20. F 29\*

Legatura in pergamena. Sul frontespizio, due note di possesso manoscritte: “Ad usum fr.is Cornelij de Urceis Tiroboschi S. Cathae Formelle Napoli”; nelle interlinee del titolo: “Est fr.is Cornelij de Urceis novis emptis proprijs pecunijs Neap. 1563”; in entrambe le scritte, “Cornelij” è sovrascritto ad altro nome, depennato, forse “Sebastiani”

S.Q. 30. C 18

Legatura in pergamena con tasselli rosso e verde sul dorso. Rare annotazioni marginali. Sul frontespizio, nota depennata e nota manoscritta: “Biblioth. Maioris S.te Crucis”

**52\***

Nifo, Agostino

Ad Apotelesmata Ptolemaei eruditiones

(Impressum Neapoli: per Petrum Mariam de Richis Papiensem, 1513. Die uero xxiii. Aprilis)

XXXXIII, [1] c.; fol.

Segnatura: A-E<sup>8</sup> F<sup>4</sup> (F<sup>4</sup> bianca); romano; spazi riservati per iniziali con lettere guida. In alcuni esemplari, nel colophon: “Pietrum Mariam ...”

Il titolo è preceduto dalla dedica: “Ad Syluium Pandonium Bouiani episcopum Eutichi Augustini Niphi Philothei Suessani”

n-ut iet: r-x. Strp (3) 1513 (R)

SBN, RMLE016857; EDIT16, CNCE 38270

S.Q. 30. C 35\*

Legatura in pergamena. Mutilo dell'ultima carta bianca. Note marginali. Nel colophon: “Petrum”

S.Q. 29. C 26.5

Legatura in pergamena, taglio inciso. In volume miscellaneo. Mutilo dell'ultima carta bianca. Annotazioni marginali. Nel colophon “Pietrum”

### 53

Nifo, Agostino

Preclara et admodum omnibus aliis in hac scientia resolutior ... in quatuor libros de celo et mundo et Aristote. et Auero. expositio

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1517 die uero uigesimotertio mensis Martii)

[2], CXIII [i.e. 114], LXVII, [1], LXXVIII carte: ill.; fol.

Con i testi di Aristotele e di Averroè in latino. Libri secondo e terzo con proprio occhietto. Segnatura:  $\pi^2A-N^8O^{10}$  2a-2g<sup>8</sup>2h-2i<sup>6</sup> 2A-2I<sup>8</sup>2K<sup>6</sup> (bianca 2i6); errori nella numerazione delle carte; romano, gotico, greco; frontespizio in cornice xilografica

A carta  $\pi 2v$ : “Ad illustrissimum ac reuerendissimum Loisium de Aragonia tituli Sanctae Mariae in Cosmodin diaconum cardinalem Augustini Niphi ... in librorum Aristotelis De celo interpretatione praefatio”; la dedica si ripete negli occhietti delle parti seconda e terza. Numerose xilografie dimo-

strative. Probabilmente è l'ultima opera stampata da Mayr, morto prima del 13 maggio 1517; la produzione riprende in luglio, ancora con la sottoscrizione di Sigismondo, ma in effetti ad opera della vedova Caterina De Silvestro, con G. Gallucci, *Utile instructioni* ... (n. 38). Una versione simile della cornice architettonica del frontespizio (con le parti laterali differenti, mentre le parti superiore e inferiore derivano da diverse esecuzioni dello stesso disegno) ricompare nel 1526, a opera di Evangelista Presenzani, per G. D'Afeltro *Dilucidarium pene* ... (n. 26) e P. D'Afeltro *Incipiunt lectio prima* ... (n. 28)

umus exu- uisi colu (3) 1517 (T)

SBN, BVVE019117; EDIT16, CNCE 47107

Sala Farn. 25. E 58

Legatura in mezza pergamena. Sul frontespizio, nota manoscritta: "est fris Pauli ... Stanensis"

#### 54\*

Nifo, Agostino

De falsa diluuii prognosticatione, quae ex conuentu omnium planetarum, qui in piscibus continget anno 1524 diuulgata est, libri tres. Ad Karolum primum diuino Afflante siritu Caesarem, semper Augustum

(Impressum Neapoli: in bibliotheca Ioan. Pasquet. de Sallo, 1519. die Sabbati. XXIII. mensis Decembris)

[18] carte: ill.; 4°

Nel colophon, in cornice xilografica, marca (A1 - K112 - Z673, San Giovanni Battista, iniziali IPDS in cerchio). Segnatura: A-C<sup>4</sup> D<sup>6</sup>; romano; a carta A1v, xilografia a piena pagina

A carta A2r, dedica a Carlo V (DBI, *sub voce*). L'incisione a piena pagina rappresenta due astronomi. La cornice che nel colophon inquadra la marca è disegnata sul modello di quelle usate da Francesco Del Tuppo per l'*Esopo* del 1485 (utilizzata da Pasquet, tra il 1519 e il 1520, anche nelle edizioni descritte ai nn. 3, 4, 15)

x.ua \*-us uier &Peo (C) 1519 (R)

SBN, RMLE038125; EDIT16, CNCE 50516

S.Q. 25. K 106

Legatura in pergamena. Fitte annotazioni manoscritte occupano le carte D5v, D6v e tre carte bianche legate in fine

## 55

Nifo, Agostino

De regnandi peritia. Ad Carolum VI [!] imper. Caesarem semper augustum

(Neapoli: in aedibus dominae Catherinae de Siluestro, 1523. Die. XXVI. Martii.)

[42] carte; 4°

Colophon a carta E7. Segnatura: A-D<sup>8</sup>E<sup>10</sup> (carta E10 bianca); gotico, romano

A carta A2: “Augustini Niphi ... De regnandi peritia, ad Carolum VI [!] imper. Caesarem semper augustum”

dim, loie t.e- CaGa (C) 1523 (R)

SBN, BVEE005778; EDIT16, CNCE 29819

S.Q. 26. C 31.1

Legatura in pergamena con sul dorso incisioni dorate e tasselli verdi. Legato con: *De rege et tyranno*, stampato da Evangelista Presenzani nel 1526 (n. 56)

S.Q. 25. H 23.1

Legatura in pergamena con taglio spruzzato. Legato con: *De rege et tyranno* (n. 56) e con *De armorum literarumque ...* (n. 58), entrambi stampati da Presenzani nel 1526. Lacuna nella parte inferiore del frontespizio. Sulla carta di guardia anteriore e sul frontespizio, nota di possesso del Convento di Santa Caterina a Formiello di Napoli

Rari Branc. A 18.2

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo. Mutilo del frontespizio

**56**

Nifo, Agostino

Libellus. De rege et tyranno

(Impressum Neapoli : per m. Euangelistam Papiensem, 1526 die xxiii mensis Ianuarii)

[56] carte; 4°

Segnatura: A-O<sup>4</sup> (O4 bianca); romano; frontespizio in cornice tipografica; iniziali xilografiche

A carta A2: “Augustini Niphi ... De rege et tyranno libellus. Ad illustrissimum Ferdinandum Primum Sanseverinium Salernitanorum principem”. La cornice sul frontespizio è una diversa esecuzione, con lievi differenze nell'ombreggiatura, di quella utilizzata nel luglio del 1517 da Caterina Mayr per G. Gallucci, *Utile instructioni ...* (n. 38) e nel 1525 da Presenzani in G. Britonio, *Triumpho* (n. 14); comparirà nel maggio 1526 in A. Nifo, *De armorum*, maggio 1526 (n. 58)

doeo tio- iste omdì (C) 1526 (R)

SBN, PUV010381; EDIT16, CNCE 50534

S.Q. 26. C 31.2

Legatura in pergamena con sul dorso incisioni dorate e tasselli verdi. Legato con: *De regnandi peritia*, stampato da Caterina De Silvestro nel 1523 (n. 55)

S.Q. 25. H 23.2

Legatura in pergamena con taglio spruzzato. Legato con: *De regnandi peritia*, stampato da Caterina De Silvestro nel 1523 (n. 55) e con *De armorum literarumque ...*, stampato da Presenzani nel 1526 (n. 58). Sulla carta di guardia anteriore, nota di possesso del convento di Santa Caterina a Formiello di Napoli



Rari Branc. B 1.2

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo. Timbro cardinalizio dei Brancaccio sul frontespizio del primo opuscolo della miscellanea

57

Nifo, Agostino

Prioristica comentaria

(Impressa Neapoli: per solertissimum artis impressorie virum dominum Euangelistam Papiensem heredem condam. m. Sigismundi Mayr Theutonici, 1526 pridie Idus Martii [14. III])

[4], clxxxii carte: ill.; fol.

Segnatura: ¶<sup>4</sup> A-X<sup>6</sup> 2A-H<sup>6</sup> 2I<sup>8</sup>; gotico; iniziali xilografiche

Dopo il titolo: "Ad religiosissimum virum Thomam Vium Caietanum cardinalem maximum". Numerosi schemi xilografici intercalati nel testo

ume- vtia a:ua sufa (3) 1526 (R)

SBN, NAPE024428; EDIT16, CNCE 36180

Sala Farn. 25. F 21.1

Legatura farnese, taglio spruzzato. Legato con: A. Nifo, *Super posteriora Aristotelis*, Venezia, 1552

Copia digitale: <http://books.google.com/books?vid=IBNN:BNA01001455029>

58\*

Nifo, Agostino

De armorum literarumque comparatione commentariolus ... De inimicitarum lucro ... Apologia Socratis & Aristotelis ...

(Neapoli: per solertissimum artis impressoriæ virum dominum Euangelistam Papiensem heredem condam m. Sigismundi Mayr Theutonici, 1526 octauo Idus Maii)

LIII, [1] carte; 4<sup>o</sup>

Segnatura: A-M<sup>4</sup> N<sup>6</sup>; romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziali xilografiche

A carta A2v: “Augustini Niphi... De armorum... comentariolus. Ad Andream Carafam Sancteseverinensium principem magnanimum”; a carta I3r: “Augustini Niphi... De inimicitarum... comentariolus. Ad Antonium Isceram virum excellentiss.”; a carta M3r: “Augustini Niphi... Socratis et Aristotelis Apologia. Ad Ludovicum Canossam Veronensem episcopum Baiocensem”; le stesse dediche compaiono sul frontespizio. La cornice sul frontespizio è una diversa esecuzione, con lievi differenze nell’ombreggiatura, di quella utilizzata nel luglio del 1517 da Caterina Mayr per G. Gallucci, *Utile instructioni...* (n. 38) e nel 1525 da Presenzani in G. Britonio, *Triumpho* (n. 14); era già comparsa nel gennaio in A. Nifo, *De rege et tyranno* (n. 56)

t.l- u\*gi odiq bust (3) 1526 (R)

SBN, PUVE010385; EDIT16, CNCE 50536

S.Q. 25. H 23.3

Legatura in pergamena con taglio spruzzato. Legato con: *De regnandi peritia*, stampato da Caterina De Silvestro nel 1523 (n. 55) e con *De rege et tyranno*, stampato da Presenzani nel 1526 (n. 56). Sulla carta di guardia anteriore, nota di possesso del Convento di Santa Caterina a Formiello

Rari Branc. B 47.1\*

Legatura in pergamena floscia con tracce di bindelle. In volume miscelaneo. Sul frontespizio, timbro storico della Biblioteca Brancacciana

## 59

Paloni, Marcello

Ludus equestris in honorem Caesaris

(Ipressum Neapoli: per dominam Catherinam vxorem quondam Sigismundi Mayr, 1520 klen. Ianuarii)

[16] carte; 8°

Prima del titolo: “Pinar.[ius] Camilli Pignatelli comitis Burr.” Il nome dell’autore compare a carta A4r. Segnatura A-B<sup>8</sup>; corsivo, romano

Alle carte A2r-A3v, “Illustri viro Ant. Donato Aquiuuiuo de Aragonia Hadriensium ducis filio et iovianorum comiti Muranus Carbo felicitatem”. Per la prima volta compare a Napoli il carattere corsivo, riutilizzato già dal mese successivo in *Erōtopaignion* di Girolamo Angeriano (7) (DBI, *Mayr, Sigismund*)

iuiu u.o- emos ViHe (C) 1520 (R)

SBN, NAPE049147; EDIT16, CNCE 50579

S.Q. 21. A 9

Legatura borbonica in pergamena con tassello verde sul dorso. Mutilo della carta B8. Sul frontespizio, data manoscritta: 1739

## 60

Petrucci, Giacomo

Pomerediana murrioniana

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1508 die quarto mensis decembris)

[48] carte; 4°

Segnatura:  $\pi^4$  A-L<sup>4</sup> (carta L4 bianca); romano

Dopo il titolo: “Ad magnificum dominum Pandolphum de Petruitiis senarum patritium”

oqu, a.ca mao- stAr (C) 1508 (R)

SBN, NAPE029018; EDIT16, CNCE 50422

S.Q. 26. G 60

Legatura in pergamena. Rare note marginali

Copia digitale di frontespizio e colophon in Edit16

**61**

Pietro da Eboli

Libellus de mirabilibus ciuitatis Puteolorum et locorum vicinorum, ac de nominibus virtutibusque balneorum ibidem existentium

(Hoc opusculum ... impressum est Neapoli: a Sigismundo Mair Alemanno Regnante Ferdinando Aragoneo Rege, prima Iunii Anno a dominica natiuitate, 1507)

[32] carte; 4°

Segnatura: a<sup>8</sup> b-g<sup>4</sup>; romano

A cura di Agostino Tiferno che, nella lettera a Mayr a carta a1v (“Augustinus Tyfernus Sigismundo Mair. S.”) dichiara di essersi basato su un opuscolo descrittivo delle terme dell’area flegrea risalente a circa trent’anni addietro, verosimile riferimento all’*editio princeps* del testo, stampata a Napoli da Arnaldo da Bruxelles nel 1475. Si tratta della trascrizione in prosa - realizzata probabilmente tra il XIV e il XV secolo - di *De balneis Puteolanis*; il poemetto è attribuito a Pietro da Eboli a partire da **Huillard-Bréholles**; per le edizioni cinquecentesche del testo, vedi **Kauffmann**

ieio ut:i r.r. NeIn (C) 1507 (R)

SBN, NAPE017880; EDIT16, CNCE 29834

S.Q. 22. C 22.1

Legatura in pergamena. Legato con: G. Elisio *Succinta instauratio* (n. 33)

**62\***

Plutarchus

Quae hic contineantur: haec sunt Plutarchi De virtute morali libellus Graecus. Eiusdem libelli translatio per illustr. Andrea Matth. Aquiniuum Hadrianorum ducem. Commentarium ipsius ducis in eiusdem libelli translationem in libros quatuor diuisum. Index totius operis: qui singillatim materias in uno quoque libro contentas ostendit

(Neapoli: ex officina Antonii de Fritiis Corinaldini cuiusque Neapo., 1526 Iunio Mense)

[42], CXXXVIII, [16] carte: ill. ; fol.

Colophon a carta &3r. Segnatura: A-B<sup>6</sup> C-D<sup>4</sup> 2A-2C<sup>6</sup> 2D<sup>4</sup> 2A-Y<sup>6</sup> Z<sup>4</sup> &<sup>4</sup>  
+<sup>6</sup> 2+<sup>8</sup>; romano, greco

Alle carte A2r-A3v: "P. Summontius Antonio Donato Aquiuuiuo: Iouano comiti S."; i fascicoli A-D contengono il testo greco; seguono, ciascuno con proprio occhietto, la traduzione di Andrea Matteo Acquaviva (fascicoli 2A-2D) e il suo commento (<sup>2</sup>A-Z &). Grafici e schemi xilografici

t:i: \*\*\*. dob- grni (3) 1526 (R)

SBN, BVEE006592; EDIT16, CNCE 41642

Bibl. Branc. 81 F 54

Legatura in pergamena. Fascicoli +-2+ legati dopo la carta 2D<sup>4</sup>; mutilo delle carte D<sup>4</sup> e &<sup>4</sup>. A carta A2, nota di possesso manoscritta "Hic liber est Contus S.ti Domi.ci de neapoli ordinis predicat q. fuit de libris quondam magri Jacobi Mantuanj"

Racc. Vill. E 58

Legatura in pergamena. Frontespizio restaurato. Fascicoli + -2+ legati dopo carta 2D<sup>4</sup>

Copia digitale: <http://books.google.com/books?vid=IBNN:BN000598272>

Sala Farn. 25 F 12

Legatura in pergamena

S.Q. 22. F 5\*

Legatura in mezza pelle, sul dorso fregi dorati e tassello verde. Mutilo dei fascicoli A-2D

B.Branc. 81 E 2

Legatura in pergamena. Mutilo dei fascicoli A-D; fascicoli + -2+ legati dopo carta 2D<sup>4</sup>

**63\***

Polio, Tommaso Dionisio

Prelectio in Claudij Galeni micratechne habita in Neapolitana diui Thomae Aquinatis Academia. vi Id. Decembris 1521

(Neapoli: apud Antonium Frizium Corinald., prope Magnam Curiam Vicariae, Mense Ian. Anno Dni. 1522)

[20] carte; 4°

Segnatura: A-E<sup>4</sup>; romano, gotico; titolo in cornice figurata; iniziali xilografiche

Alle carte A3r-A4r: “Thomas Dionysius Polius Neap. ad Ioannem Bap. Bellium suum conterraneum medicorum principem”. Sul frontespizio, cornice architettonica con figure mitologiche, sole raggiante in alto e, in basso, un tondo con donna che si arrampica su un albero e il motto “non sine labore”; la cornice verrà successivamente usata da Giovanni Sultzbach per due opere di Lucio Giovanni Scoppa: *Grammaticae* (1533 ca) e *In diuersos authores collectanea* (1534). È ipotizzabile che l’immagine nel tondo con il motto abbia avuto la funzione di una marca tipografica; l’ipotesi è rafforzata dall’esistenza di un’altra marca (U1230), che reca lo stesso motto e rappresenta un uomo che si arrampica su una palma sotto il sole raggiante; la marca è nota per un’unica stampa - *Epithome* di Lucio Giovanni Scoppa (Napoli, 1553) - edizione curata e realizzata da Tiberio Scoppa, fratello ed erede di Lucio Giovanni

m.t- usy- ornt tare (C) 1522 (R)

SBN, NAPE029966; EDIT16, CNCE 77076

S.Q. 21. D 53.5\*

Legatura in pelle con decorazioni a secco e dorate. In volume miscellaneo. Note manoscritte di possesso sul frontespizio (“Marra” e monogramma “AMS”) e in fine (“Antonij Marra”); a carta A2r, nota manoscritta: “Anagramma purum Galenus Angelus”

S.Q. 21. C 78.1

Legatura borbonica in pegamena con tasselli rosso e verde sul dorso. In volume miscellaneo

**64\***

Pontano, Giovanni Gioviano

Hoc in uolumine opera haec continentur. Parthenopei libri duo. De amore coniugali tres. De tumulis duo. Elegia de obitu filii. De eodem iambici. De diuinis laudibus. Hendecasyllaborum seu Baiarum libri duo. Sapphici. Eridani duo libri

(Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, mense Septembri 1505)

[148] carte; fol.

Segnatura: A-Q<sup>8</sup>R-S<sup>6</sup>T<sup>8</sup>; romano

È il primo dei nove volumi della prima edizione delle opere complete, realizzata da Mayr tra il 1505 e il 1512 con la cura di Pietro Summonte, esecutore testamentario di Pontano; nell'avviso al lettore, Summonte precisa che la redazione del testo si basa sugli autografi del Pontano; in quella data, Eugenia Pontano aveva già donato - il 4 giugno 1505 - le carte paterne in suo possesso al convento di San Domenico Maggiore (DBI, *sub voce*); la precisazione verrà ribadita nei volumi successivi, spesso inserita nei colophon. Alle carte A1v-A2v: "P. Summontius Actio Syncero Sannazario patritio Neapolitano S." A carta T6rv: "P. Summontius lectori. S." A carta T8v, privilegio decennale

i-us a.\*. s.ro mIDe (C) 1505 (R)

SBN, BVVEE014485; EDIT16, CNCE29824

S.Q. 26. L 23\*

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Sul frontespizio, timbro del Collegio Massimo dei Gesuiti di Napoli

V.F. 86 N 13

Legatura in pergamena. Mutilo del frontespizio. Carta T8 legata all'inizio. Nel verso della carta T8, nota di possesso manoscritta; "Est Con.tus S.M. Veritatis Neapoli. Ord. Erem. Excalc. S. P.ris Augustini"

S.Q. 20. F 15

Legatura in marocchino marrone con fregi dorati e a secco, nel centro

dei piatti medaglioni con ritratto a rilievo del Pontano, tagli dorati e incisi (secolo XVI). Sul frontespizio, timbro del convento di Santa Croce di Palazzo. Alle cc. T3v, T4r, bianche, “Elegia ad Agostino Nifo” di Girolamo Carbone, manoscritta, datata 1528

**65\***

Pontano, Giovanni Gioviano

Actius de numeris poeticis, & lege historiae. Aegidius multiplicis argumenti. Tertius dialogus de ingratitude, qui Asinus inscribitur

(Neapoli: ex officina Sigismundi Mayr Alemani, mense Octobri 1507)

[72] carte; fol.

Segnatura: A-D<sup>8</sup> E-K<sup>6</sup> L<sup>4</sup>; romano

Alle carte A1v-A2v: “P. Summontius Francisco Puderico patritio Neapolitano”. Nel colophon, privilegio decennale

ernc reus \*.ad inBi (C) 1507 (R)

SBN, BVVEE014482; EDIT16, CNCE 29836

Banc. Rari 1. D 28

Legatura in mezza pelle marrone, taglio spruzzato verde. Nel contropiatto anteriore, cartellino della Biblioteca del Real Museo di San Martino. Sul frontespizio, timbro della Biblioteca del Museo di San Martino

SQ 20. F 16\*

Legatura in pergamena. Note marginali. In fine, a carta L4r, nota di possesso manoscritta: “Antonij Seripandi ex Iani Parrhasij testamento”

SQ 56. D 3

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Prime e ultime carte lacunose; disegni a penna alle carte F5r e I3v. Nel piatto anteriore, cartellino della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli



**66\***

Pontano, Giovanni Gioviano

De prudentia, ac deinceps alii de philosophia libri, ut per indicem qui in calce operis est, licet uidere

(Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, singularis ingenii artificem, ac fideliter ex archetypis, Pontani ipsius manu scriptis: quae post operum editionem, P. Summontis qua par fuit in Iouiamun suum pietate, Neapoli in bibliotheca Diui Dominici seruanda collocauit)

[94] carte; fol.

I fascicoli i-m contengono: *De magnanimitate*. Pubblicata probabilmente nel 1508 (Manzi, pp 43-44). Segnatura: a-g<sup>8</sup>h<sup>6</sup>i-m<sup>8</sup>; romano

A carta a1v: "P. Summontius Neapolitanis suis. S." A carta m8v, privilegio decennale

a:a- \*.ra e:tq uimu (C) 1508 (Q)

SBN, BVEE014481; EDIT16, CNCE 29840

S.Q. 20. F 19.1

Legatura in pergamena del convento di San Giovanni a Carbonara: sul dorso, manoscritti, autore e titolo, fregio a forma di tridente, taglio spruzzato blu. Legato con, dello stesso autore: *Opera*, Venezia, G. e B. Rosso, 1512; *De fortuna*, Napoli, S. Mayr, 1512 (n. 71); *De immanitate*, Napoli, S. Mayr, 1512 (n. 72). Testo fittamente postillato ai margini dal Seripando il cui nome compare in fine alla miscellanea: "Antonij Seripandi et amicorum"

S.Q. 20. F 30

Legatura in pergamena. Note manoscritte sul frontespizio: "Bibl. Cong. Orato. Neapoli." e "1743 Neapoli Seb. Pauli ..."

S.Q. 22. F 31.2\*

Legatura in pergamena, taglio blu. Legato con: Pontano, *Opera*, Venezia, G. e B. Rosso, 1512. Fittamente postillato

Racc. Vill. G 59.1

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo

SQ 56. D 76

Legatura in mezza pergamena, piatti in carta marmorizzata. Margini rovinati e restaurati nelle ultime carte. Sul frontespizio, cartellino della Biblioteca del Museo di San Martino

67

Pontano, Giovanni Gioviano

De bello Neapolitano et De sermone

(Neapoli: ex officina Sigismundi Mayr, artificis diligentissimi, mense Maio 1509 atque omnia quidem ex archetypis: assistente (ut in aliis) P. Summontius)

[56] carte; fol.

Segnatura: A-G<sup>8</sup>; romano

Nonostante sia annunciato sul frontespizio, non è contenuto *De sermone*, pubblicato separatamente dal Mayr nell'agosto dello stesso anno con il titolo: *De sermone et De bello Neapolitano* (n. 68). A Carta A1v: "P. Summontius Reuerendissimo, & Illustrissimo Francisco ex Picolhomineis Aragonio, Bisinianensi Episcopo. S.". A carta G8r, dopo il colophon, privilegio decennale

a:li recu tei& piap (C) 1509 (R)

SBN, CFIE002077; EDIT16, CNCE 50428

S.Q. 29. C 19.1

Legatura in pergamena del convento di San Giovanni a Carbonara: sul dorso, manoscritti, autore e titolo, fregio a forma di tridente; taglio spruzzato blu. Legato con: *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68). Note marginali. In fine alla miscellanea, nota manoscritta: "Antonij Seripandi ex Iani Parrhasij testamento"

Banc. Rari 1. D 32.1

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Legato con: *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68)

S.Q. 20 F 17.4

Legatura in pergamena, tassello verde sul dorso, tagli spruzzati azzurri. Legato con: *De fortuna* (n. 71), *De immanitate* (n. 72), *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68). All'inizio del volume, nota di possesso manoscritta: "Liber est Seve.ni de neapoli Cong.onis Cas.ensis alias S.tae JustiNae ..."

**68\***

Pontano, Giovanni Gioviano

De sermone et De bello Neapolitano

(Neapoli: per Sigismundi Mayr Alemanum, summa diligentiae artificem, mense Augusto 1509. assistente (ut in aliis) P. Summontio. Ac fideliter omnia in archetypis, Pontani ipsius manu scriptis. quae deinde Summontius Neapoli in aede diui Dominici seruanda curauit)

[56] carte; fol.

Nonostante sia annunciato sul frontespizio, non è contenuto *De bello Neapolitano* pubblicato dal Mayr nel mese di maggio dello stesso anno (n. 67). Segnatura: a-g<sup>8</sup>; romano

A carta A1v: "P. Summontius Suardino Suardo. S.". A carta g8r, dopo il colophon, privilegio decennale

s.e- squad qds: rilo (C) 1509 (R)

SBN, UM1E002439; EDIT16, CNCE 29845

S.Q. 29. C 19.2\*

Legatura in pergamena del convento di San Giovanni a Carbonara: sul dorso, manoscritti, autore e titolo, fregio a forma di tridente; taglio spruzzato blu. Legato con: *De bello Neapolitano et de sermone* (n. 67). Note marginali manoscritte. A carta g8r, nota manoscritta: "Antonij Seripandi ex Iani Parhasij testamento"

Banc. Rari 1. D 32.2

Legatura in pergamena, taglio spruzzato. Legato con: *De bello Neapolitano et de sermone*, (n. 67). Mutilo della parte inferiore di carta A1. Errori nella sequenza delle carte dei fascicoli c e d

S.Q. 20 F 17.3

Legatura in pergamena, tassello verde sul dorso, tagli spruzzati azzurri. Legato con: *De fortuna* (n. 71), *De immanitate* (n. 72), *De bello Neapolitano et De sermone* (n. 67). All'inizio del volume, nota di possesso manoscritta: "Liber est Seve.ni de neapoli Cong.onis Cas.ensis alias S.tae JustiNae ..."

## 69

Pontano, Giovanni Gioviano

Commentationes super centum sententiis Ptolemaei

(Neapoli: ex officina Sigismundi Mayr Germani, summo ingenio artificis: Ioannetto Salodio, Hieronymo Taegio & Petro Kirchberg ministris, 1512)

[80] carte; fol.

Segnatura: A-K<sup>8</sup>; romano

Con il testo di Tolomeo. A carta A1v: "P. Summontius Berardino Sanseuerinio principi Bisin. Traiano Caraciolo principi Melf. Loisio Iesualdo comiti Cons. Traiano Cabanilio comiti Mont. & Iacobo Caietano comiti Morc. S.". Dopo il colophon, a carta K4r, indicazione degli collaboratori di Summonte: "Curauit rem diligenter P. Summontius, Petro Rosa, Dionaeo Tornaquintio, & Io. Vincentio Summontio coadiutoribus". A carta K4v, privilegio decennale

osad r.ga a.a- prti (C) 1512 (R)

SBN, BVVE060056; EDIT16, CNCE 50483

S.Q. 20. F 18.2

Legatura in pergamena. Legato con: *De rebus coelestibus* (n. 70). A carta K7v, nota di possesso manoscritta: "Antonio Seripando et amicorum". Al-

l'inizio del volume, nota di possesso manoscritta: "Est Conventus bibliothecae S. Iois ad carbonariam Neapoli"

SQ 56. C 9.1

Legatura in pergamena; nel taglio inferiore: "Io. Pont. De rebus Caelestib". Legato con: *De rebus coelestibus* (n. 70). Note di possesso manoscritte: "S.ti Dom.ci de Neap.", sul frontespizio; "Iste liber est Conventus sancti Dominici de Neapoli ordinis pre. q fuit de libris magistri Jacobi de mantua", a c. A2r

**70\***

Pontano, Giovanni Gioviano

De rebus coelestibus

(Neapoli: ex officina Sigismundi Mayr Germani: summo ingenio artificis. Ioannetto Salodio: Antonio Vuerengrunt: Euangelista Papiensi : Petro Kirchberg : & Io. Philippo Nanio ministris., 1512. Ac fideliter omnia ex archetypis Pontani ipsius manu scriptis: quae Neapoli in bibliotheca diui Dominici cuncta seruantur)

[182] carte; fol.

Segnatura: A-N<sup>8</sup> O<sup>10</sup> P-X<sup>8</sup> Y-Z<sup>6</sup>; romano

A carta A1v: "P. Summontius Andreae Matthaeo Aquiuuiuo, Hadriensium Duci S."; a carta Z4v: "P. Summontius Francisco Puderico, uiro Patritio S." Dopo il colophon, a carta Z4r, indicazione degli collaboratori di Summonte: "Curauit haec diligenter P. Summontius Dionaeo Tornaquintio & Io. Vincentio Summontio coadiutoribus". Alle carte Z5v-Z6r, *errata corrige* "Ad lectorem"; in calce: "In libris proxime editis pauca etiam haec emendare ne pigeat", con gli *errata* relativi a *De fortuna*, *De immanitate*, *De prudentia*. In fine, privilegio decennale

orit s:q& bitq pepl (C) 1512 (R)

SBN, BVEE060043; EDIT16, CNCE 29859

S.Q. 20. F 18.1

Legatura in pergamena. Legato con: *Commentationes super centum sententiis Ptolemaei* (n. 69). A carta A2r, nota di possesso manoscritta: “Est Conventus bibliothecae S. Iois ad carbonariam Neapoli”. In fine al volume, nota manoscritta: “Antonij Seripandi et amicorum”

SQ 56. C 9.2\*

Legatura in pergamena; nel taglio inferiore: “Io. Pont. De rebus Caelestib.” Legato con: *Super centum sententiis Ptolomaei* (n. 69). Note manoscritte di possesso: “S.ti D.nici de Neap.” sul front.; “Hic liber est Conventus sancti dominici de Neapoli ordinis predicatorum, q fuit de libris quondam mag.ri Jacobi mantuanij eiusdem ordinis” a c. X5r

71

Pontano, Giovanni Gioviano

De fortuna

(Neapoli: per Sigismundum Mayr Germanum singularis ingenii artificem: Antonio Vuerengrunt: Hieronymo Taegio : Petroque Kirchberg ministris, 1512 Kal. Quin. [1 VII]. Ac fideliter omnia ex archetypis Pontani ipsius manu scriptis: quae Neapoli in bibliotheca diui Dominici cuncta seruantur)

[42] carte; fol.

Segnatura: a-g<sup>6</sup>; romano, greco

A carta a1v: “P. Summontis Iacobo Alfonso Ferrillo: comiti Murano S.”  
In fine, privilegio decennale

m:e- oRs: tuin miig (C) 1512 (R)

SBN, CFIE000540; EDIT16, CNCE 47485

S.Q. 20. F 19.3

Legatura in pergamena del convento di San Giovanni a Carbonara: sul dorso, manoscritti, autore e titolo, fregio a forma di tridente, taglio spruzzato blu. Legato con: *De prudentia* (n. 66); *Opera*, Venezia, G. e B. Rosso, 1512; *De immanitate* (n. 72). In fine al volume, nota di possesso manoscritta: “Antonij Seripandi et amicorum”

S.Q. 23. H 38.2

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo; precede *De immanitate* (n. 72)

S.Q. 20. F 17.1

Legatura in pergamena, tassello verde sul dorso, tagli spruzzati azzurri. Legato con: *De immanitate* (n. 72), *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68), *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68). Sul frontespizio, nota di possesso manoscritta: “Liber est Seve.ni de neapoli Cong.onis Cas.ensis alias S.tae JustiNae ...”

## 72

Pontano, Giovanni Gioviano

De immanitate

(Neapoli: per Sigismundum Mayr Germanum singularis ingenii artificem, an. 1512 Kal. Quin. [1 VII]. Ac fideliter omnia ex archetypis Pontani ipsius manu scriptis: quae Neapoli in bibliotheca diui Dominici cuncta seruantur)

[16] carte; fol.

Segnatura: a-b<sup>6</sup> c<sup>4</sup>; romano

A carta a1v: “P. Summontius A. Colotio Basso equiti Aesinati ac secretario apostolico S.” In fine, privilegio decennale

eln- o:t: iss: teAe (C) 1512 (R)

SBN, CFIE000556; EDIT16, CNCE 47486

S.Q. 20. F 19.4

Legatura in pergamena del convento di San Giovanni a Carbonara: sul dorso, manoscritti, autore e titolo, fregio a forma di tridente, taglio spruzzato blu. Legato con: *De prudentia* (n. 66); *Opera*, Venezia, G. e B. Rosso, 1512; *De fortuna* (n. 71). In fine, nota di possesso manoscritta: “Antonij Seripandi et amicorum”

S.Q. 23. H 38.1

Legatura in pergamena. In volume miscellaneo; segue *De fortuna* (n. 71). A carta a2r e a carta c3r, nota di possesso manoscritta: “Hic liber est con.tus s.ti dominici de neapoli ordinis predicatorum q fuit de libris quondam mag.ri Jacobi mantuanij”

S.Q. 20. F 17.2

Legatura in pergamena, tassello verde sul dorso, tagli spruzzati azzurri. Legato con: *De fortuna* (n. 71), *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68), *De sermone et de bello Neapolitano* (n. 68). All’inizio del volume, nota di possesso manoscritta: “Liber est Seve.ni de neapoli Cong.onis Cas.ensis alias S.tae JustiNae ...”

73

Prassicio, Luca

Impugnatio contra Augustinum Niphum asserentem arma prestare licteris cum lictere omnes siue speculatiue siue liberarie: necnon & morales inter quas legalis scientia est preclarissima sic prestant armis sicut celum centro ...

(Impressum Auerse: ad instantiam domini Luce Prassicii patricii Auersani : per Antonium de Frizis Corinaldensem, 1520. Die uero. xxv. mensis Iunii)

[16] carte; fol

Segnatura: 2A-2B<sup>8</sup>

A carta 2A1v: “Illustri Hadrie Duci omni scientia omnique militari disciplina pollenti ac decorato Lucas Prassicius Auersanus felicitatem”

raat uea- amla asna (C) 1520 (R)

SBN, RMLE009376; EDIT16, CNCE 50553

Rari Branc. D 7.2

Legatura moderna in pergamena. Legato con *Confutationes in commentationes ...* (n. 74), e con *Questio de immortalitate anime* (n. 75). Lacune nel margine inferiore; restaurato. Fittamente postillato



74

Prassicio, Luca

Confutationes in Commentationes Augustini Niphi Suessani pro defensione catholice ac perypathetice veritatis: necnon pro defensione doctorum ab Augustino non iure condemnatorum

(Impresse Auerse: ad impensas mag. D. Luce Prassicii Auersani: per Antonium de Frizis Corinaldensem, 1520. xxvii. Augusti)

[88] carte; fol.

Segnatura: A-D<sup>6</sup>E-O<sup>6</sup>; gotico, romano. In alcuni esemplari, tra i fascicoli D e E, è inserito un fascicolo +<sup>4</sup>, stampato con diverso carattere, aggiunto per colmare lacune del testo.

A carta A1v: “Excellenti Sacro ac Celeberrimo Neapolitano Collegio Lucas Prassicius Auersanus se obseruantissime comendat”

orbi erne iaum poiū (C) 1520 (R)

SBN, BVVE006427; EDIT16, CNCE 50554

Rari Branc. D 7.1

Legatura moderna in pergamena. Legato con: *Impugnatio contra Augustinum Niphum* (n. 73) e *Questio de immortalitate anime* (n. 75). Lacune nel margine inferiore; restaurato. Mutilo della c. bianca O6; manca il fascicolo +. Fittamente postillato

75\*

Prassicio, Luca

Questio de immortalitate anime intellectiue secundum mentem Aristotelis a nemine verius quam ab Auerroi interpretati a seculo latitans nuperrime vero a domino Luca Prassicio: patricio Auersano in clarissimam lucem educta [Napoli: Jean Pasquet] (Neapoli: in aedibus Ioan. Pasq. Salod. prope diuam Nuntiatam accuratissime impressa, 1521 die 15. Nouemb.)

[16] carte; fol.

Marca (A1 - K112 - Z673, San Giovanni Battista, iniziali IPDS in cerchio) sul frontespizio. Segnatura: A-D<sup>4</sup>; gotico, romano; iniziali xilografiche

A carta A1v: “Excellenti & Magnifico Domino Petro Extandardo. Lucas Prassicius Auersanus Foelicitatem”

u\*am ato- eur- liSc (C) 1521 (A)

SBN, BVVE018922; EDIT16, CNCE 33144

Rari Branc. D 7.3\*

Legatura moderna in pergamena. Legato con: *Confutationes in commentationes Augustini Niphi* (n. 74) e *Impugnatio contra Augustinum Niphum* (n. 73). Lacune nel margine inferiore; restaurato. Fittamente postillato

76

Probo, Marco Mariano

Parthenias Liber in Diuae Mariae historiam

([Napoli]: impressum apud Magnam Curiam Vicarie per Antonium de Frizis Corinaldensem, 1524 die X mensis Augusti)

[130] carte; 8°

Segnatura: +<sup>6</sup> A-P<sup>8</sup> Q<sup>4</sup>; gotico, romano; frontespizio in cornice xilografica; iniziale xilografica. In alcuni esemplari, carta H2 segnata N2

Alle carte +2r-+3v “Nicolai Scaevolae Spoletani Epistola vbi captim Vita Probi Sulmonensis poetae praestingitur. Nicolaus Scaevola Spol. Constantino Ferrantino suo S.D.”

a-a- s.i: isas ReAe (C) 1524 (R)

SBN, TO0E018010; EDIT16, CNCE 41639

VF XXVII\* A 70

Legatura in pergamena con autore e titolo in oro sul dorso, taglio rosso. Carta H2 segnata N2

Copia digitale: <http://books.google.com/books?vid=IBNN:BNVA1001528259>

B. Branc 84 B 59

Legatura in pergamena; contropiatti e carte di guardia anteriori e posteriori costituiti da fogli di riuso da edizione sconosciuta

B. Branc 84 B 44

Legatura moderna in pergamena. Carta H2 segnata N2

77\*

Salerno <Arcidiocesi>

Constitutione sinodale dela Ecclesia Salernitana

(Impressum Neapoli: prope Magnam Curiam Vicariae per m. Antonium de Friciis de Corinaldo ciuem Neapolitanum, die nono Decembris 1525)

[16] carte; 4°

Segnatura: A-D<sup>4</sup> (D<sup>4</sup> bianca); romano, gotico; frontespizio in cornice xilografica; vignette e iniziali xilografiche

La cornice xilografica, già impiegata da Frezza nell'ottobre dello stesso anno in *Legalis dialectica* di Pietro Andrea Gambari (39), è siglata HH; l'incisione, riccamente decorata, ritrae l'accampamento di Porsenna durante l'assedio di Roma e il sacrificio di Muzio Scevola; si tratta di una esecuzione lievemente differente della cornice attribuita a Hans Holbein il giovane (1597-1543) e comparsa in varie edizioni europee (cfr. n. 39). Ancora il nome di Holbein evocano le due vignette affiancate a carta A1v; si tratta di due xilografie rettangolari – apparentemente realizzate per un formato in 12° – che rappresentano l'Annunciazione e la Natività; in entrambe le stampe compare la sigla I.F., presumibilmente riferibile a Jacques Lefèvre – conosciuto anche come Jacob Faber o maestro IF – incisore produttore e mercante di stampe, attivo a Basilea e in Francia nella prima metà del XVI secolo, tra i principali interpreti dei disegni di Hans Holbein

nedi nea- i.de reli (C) 1525 (R)

SBN, CNCE041641; EDIT16, CNCE 41641

S.Q. 26. G 70.2

Legatura coeva in pelle con decorazioni a secco. In volume miscelaneo

78\*

Sannazzaro, Iacopo

Arcadia del Sannazaro tutta fornita et tratta emendatissima dal suo originale

(Impressa in Napoli: per maestro Sigismundo Mayr, con somma & assidua diligenza di Pietro Summontio, 1504 del mese di marzo)

[98] carte; 4°

A cura di Pietro Summonte, il cui nome figura nella lettera dedicatoria a c. A1v e nel colophon. Segnatura: A-L<sup>8</sup> M<sup>6</sup> N<sup>4</sup>; romano

Alle carte A1v-A2v: "Al reuerendissimo & illustrissimo S. Cardinale di Aragona Petro Summontio". Nel colophon, privilegio decennale. Si tratta della prima edizione completa, dopo quelle derivanti dalla stampa veneziana - parziale e non autorizzata - che Bernardino Viani licenziò nel giugno 1502 e ristampò nel novembre dello stesso anno: Napoli, Sigismondo Mayr, 26 gennaio 1503 e Milano, Giovanni Angelo Scinzenzeler, gennaio 1504 (Mauro)

mion mae: o:o: PeSa (C) 1504 (R)

SBN, BVVE060641; EDIT16, CNCE 29828

S.Q. 21. C 21

Legatura in pergamena, taglio azzurro. A carta N3v, nota manoscritta parzialmente illeggibile: "... Anisij", forse riferibile all'accademico pontaniano Giano Anisio (Napoli, 1465-1540 ca)

Copia digitale di frontespizio, incipit, colophon in Edit16

S.Q. 21. C 26\*

Legatura in pelle bazzana, sul dorso fregi dorati e tassello rosso

S.Q. 23. B 44\*

Legatura in pergamena floscia. Copia su pergamena; iniziali miniate, miniature marginali; a carta A3r, tassello a forma di scudo incollato nel margine inferiore della cornice miniata

**79**

Sannazzaro, Iacopo

Arcadia del Sannazaro tutta fornita et tratta emendatissima dal suo originale et nouamente in Napoli restampita

[dopo il 1504]

[104] carte; 4°

A cura di Pietro Summonte, il cui nome figura nella dedica. Pubblicata probabilmente a Napoli da Sigismondo Mayr dopo il 1504. Segnatura: A-N<sup>8</sup>; romano

Successiva all'edizione Mayr, 1504, a cura di Summonte (n. 78). Alle carte A1v-A2v "Al reuerendissimo & illustrissimo S. Cardinale di Aragona Petro Summontio"

ios- o:mi o:o. EtEt (C) 1504 (Q)

SBN, CFIE009839; EDIT16, CNCE 29831

S.Q. 24. G 32

Legatura in pergamena, autore e titolo manoscritti sul dorso, taglio spruzzato rosso

Copia digitale di frontespizio, incipit, explicit in Edit16

**80\***

Sannazzaro, Iacopo

De partu virginis

(Neapoli: in aedibus illustriss. viri Andreae Matthaei Aquiuuii Hadrianorum interamnatumque ducis per Antonium Fretiam Corinaldinum ciuemque Neap. summo ingenio artificem. ac fideliter omnia ex archetypis Actii Synceri ipsius manu scriptis, 1526 Maio mense)

[70] carte; fol.

Segnatura: A-G<sup>6</sup> g<sup>2</sup> H-K<sup>6</sup> L-M<sup>4</sup>: romano, gotico, greco

Prima edizione. Contiene anche *Piscatoria*, *Salices*, *De morte Christi Domini ad mortales lamentatio*. A carta A3v; "Clementi Septimo pontifici maxi-

mo Actius Syncerus”; a carta M3v, dopo il colophon, privilegio biennale per il Regno di Napoli; a carta M4v, privilegio di stampa sottoscritto da papa Clemente VII, datato 7 luglio 1526

otsi ases teat InSe (C) 1526 (R)

SBN, RMLE016644; EDIT16, CNCE 64246

S.Q. 24. H 2

Legatura in pergamena. Ampia lacuna restaurata sul frontespizio. Note di possesso manoscritte sul recto della prima carta di guardia anteriore “Ad usum Philippi Puoti” e, nel recto della terza carta di guardia anteriore “Thomas Puoti”

S. Martino 51. 5 2\*

Legatura in pelle rossa. Nel piatto anteriore, ex libris della Biblioteca del Museo di San Martino di Napoli. A carta A2r, timbro di Romualdo De Sterlich

Copia digitale di frontespizio, incipit, colophon in Edit16

S.Q. 21. F 5

Legatura in pergamena, taglio spruzzato azzurro. Lacune al margine inferiore destro nelle prime carte. Nel verso del frontespizio, ex libris di Emilio Giacomo Cavalieri, vescovo di Troia

S.Q. 21. F 25

Legatura in pergamena. Restaurato. Mutilo delle carte A1 e A6. Fitte postille marginali nelle prime carte

S.Q. 26. E 15

Legatura in pergamena. Lacune restaurate nel frontespizio e in fine

## **81**

Scoppa, Lucio Giovanni

In uarios authores collectanea

(Neapoli: impressa per Sigismundum Mair Alemanum, 1507. decimo octauo Kal. Quintilis)

[56] carte; 4°

Segnatura: a<sup>6</sup> A-L<sup>4</sup> M<sup>6</sup> (M6 bianca); romano

Alle carte a2r-a4r: “Ioannes Baptista Petrutius archiepiscopus Tarentinus Ioanni Scoppae iuveni exquisitissimo & antiquitatis curiosissimo Lectoribusque criticis ac censoris felicitate[m]”

u-ma elus aro- teNe (C) 1507 (R)

SBN, RMLE034430; EDIT16, CNCE 29838

S.Q. 21. C 39

Legatura in pergamena, taglio spruzzato azzurro. Mutilo dell'ultima carta bianca. A c. M4v, nota di possesso manoscritta: “Antonij Seripandi ex Iani Parrhasij testamento”

S.Q. 25. H 36

Legatura in pergamena con tassello rosso sul dorso. Nell'ultima carta, nota manoscritta: “Die 13 Martij 1663. Neap. in Monast.o PP. Minimos Sanctae Mariae Stellae ...”

S.Q. 26. C 27

Legatura in pergamena, tasselli verdi e decorazioni dorate sul dorso. Mutilo dell'ultima carta bianca A carta a1v, nota manoscritta: “E di d. Aniello di Franco”

## 82

Scoppa, Lucio Giovanni

Grammatices institutionum libri sex et in operis calce epitome pro pueris (Impressum Neapoli: per Sigismundum Mayr Alemanum, 1508 pridie Nonarum Nouembris)

[4], 149, [1] carte; 4°

Segnatura: π<sup>4</sup> A-S<sup>8</sup> T<sup>6</sup>; iniziali xilografiche

tie, oete eoi. lati (3) 1508 (R)

SBN, CNCE029842; EDIT16, CNCE 9842

S.Q. 29. A 24

Legatura in pergamena; dorso e coperta anteriore parzialmente staccati. Sul frontespizio note manoscritte illegibili; rare note marginali; a c. 64v. nota di possesso manoscritta: “Jo Aloise di Jesio ... “

### 83

Scoppa, Lucio Giovanni

Collectanea in diuersos auctores cum nonnullis aliis tam ab antiquis quam recentioribus nondum intellectis. Cum gratia et priuilegio

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldensem, 1517. die. V Mensis Maii)

[4], 34, [2] p.; fol.

Segnatura:  $\pi^2$  a-c<sup>6</sup>; romano, gotico; iniziali xilografiche

A carta a1r, dedica datata 1507: “Ioannes Baptista Petrutius archiepiscopus Tarentinus [fratello di Giacomo Petrucci, cfr. supra] Ioanni Scoppae iuueni exquisitissimo & antiquitatis curiosissimo Lectoribusque criticis ac censoris felicitate[m] ...” (cfr. n. 81). A carta c6v, privilegio decennale

3329 umge iti- olst (3) 1517 (R)

SBN, RMLE010573; EDIT16, CNCE 41631

S.Q. 56. E 2

Privo di legatura

### 84

Sicilia <Regno>

Constitutionum opus regni Sicilie cum glosis, comento, & repertorio. d. Andreae de Ysernia, ac capitulis additis post prima que licet aliquando alle-



gentur, non tamen impressa leguntur. Ac ritibus Magne Curie Vicarie, pluribus pragmaticis post antiquas regis catholici varijs apostillis diuersorum doctorum nouiter correctum & ordinatum (summa diligentia) per m.v.i.d. d. Cesarem de Pirrinis de Neap. existente correctore eiusdem operis impressore d. Petro Paulo de Anna de Neap. v.i.p. Impressum ibidem

(Neapoli: in edibus magistri Ioan. Pasq. prope diuam Nunciatam accuratissime impressus, 1522. die vlt. Feb.)

[18], 294, 38 carte; fol.

A carta 2m8r, altro colophon: (Impressum Neapoli : in edibus magistri Ioann. Pasquet. Neapol., 1521 XXIX Augusti). - Segnatura: +-2+<sup>6</sup>, [paragrafo]<sup>6</sup>, A-Z<sup>6</sup>, 2a-2l<sup>6</sup> 2m-2t<sup>8</sup> 2u<sup>10</sup> 2x-2y<sup>8</sup>, 2A-2D<sup>8</sup> 2E<sup>6</sup>; gotico; stampa in rosso e nero; iniziali xilografiche

Cesare de Perrinis è il coautore di G. Gallucci, *Utile instructioni*, Mayr, 1517 (n. 38)

e.ad moo- qnl. inpo (3) 1522 (R)

SBN, NAPE031570; EDIT16, CNCE 33145

Banc. Rari 1. D 112

Legatura in pergamena. Mutilo delle carte +1-+5. Note marginali. Già Statuti 812

## 85

Sulpizio, Giovanni

Sulpitianum opusculum lege feliciter

(Impressum Neapoli: per Sigismondum Mair Alamanum, 1510, Die sabati xix mensis Octobris)

[64] carte: 4°

Titolo dell'intitolazione. Segnatura: A-H<sup>8</sup>; romano; cornice xilografica a carta A1r

s.s. osis s.In Sica (C) 1510 (T)

SBN, NAPE020368; EDIT16, CNCE29847

VF 109 K 29.2

Unica copia nota. Legatura in pergamena. In volume miscellaneo

## 86

Vehemens ac deuota incerti authoris ad summum pontificem ad Christianos principes cunctosque fideles exhortatio, ad terrae sancte et Christi patrimonii ab infidelibus occupati recuperationem et dire Christianorum calamitatis vltionem atque vindictam seram quidem sed eo magis pro exitialium iam malorum grauitate necessariam

(Impressum Neapoli: per Ioannem Anthonium de Caneto Papiensem, 1508 die xii. Marcii)

[20] carte; 4°

Titolo dall'intitolazione. Segnatura: A-E<sup>4</sup> (A1 bianca); romano

siet uiu- taan tuuo (C) 1508 (R)

SBN, CNCE050544; EDIT16, CNCE 50544

S.Q. 29. B 26.5

In volume miscellaneo. Legatura in pergamena con tasselli rosso e verde sul dorso. Nei tagli superiore e inferiore, nota manoscritta: "S. Crucis Neapolis"

## 87

Vergilius Maro, Publius

Aurea expositio Buccolicorum Vir. ex Seruio, Johanne Benvenuto, ex zona etiam Antonio Mancinello, & Christopharo Landino viris doctissimis epilogata, per quendam Petrum Vitalem noyanum de barbaris, qui opus tale ita vt vides interpretatum: pueris legendum exorat

(Impressum Neapoli: per Ioannem Antonium Canetum Papiensem, 1510 die. xiiij. Nouembris)

[88] carte: ill.; 4°

Marca con le iniziali I.A.C. (Z256) nel colophon. Segnatura: A-L<sup>8</sup>; gotico; vignetta xilografica sul frontespizio (Crocifissione) ; iniziali xilografiche

ceie t.bi s.\*: pnno (C) 1510 (R)

SBN, UM1E015439; EDIT16, CNCE 27266

S.Q. 33. E 12

Legatura in pergamena. Frontespizio restaurato. Fittamente postillato

**88**

Zimara, Marcantonio

Theoremata ... seu memorabilium propositionum limitationes. Ad  
ill.mum Ferdinandum Sanseuerinium Salernitanorum principem

(Impressum Neapoli: per Antonium de Frizis Corinaldensem : expensis  
domini Petri de Dominico bibliopole Neapolitani, 1523 die decimo sexto  
mensis Martij)

[6], cxxv, [1] carte; fol.

Segnatura: +<sup>6</sup> A-X<sup>6</sup> (bianca l'ultima carta); gotico, romano; cornice e ini-  
ziali xilografiche

A carta +1v, la dedica a Ferrante Sanseverino annunciata nel titolo

ixst xcvi ises nivi (3) 1523 (T)

SBN, UBOE000903; EDIT16, CNCE 41638

S.Q. 30. C 6.2

Legatura in pergamena. In volume miscelaneo. In fine, nota di possesso  
manoscritta: "Fr. Ant. de Nola"

## Indice dei nomi

- Acquaviva d'Aragona, Andrea Matteo, 20, 21, 62  
Andrea d'Isernia, 84  
Anisio, Giano, 78  
Alessandri, Antonio, 50  
Anna, Pietro Paolo di, 84  
Aristotele, 53  
Arnaldo da Bruxelles, 61  
Astrino, Leonardo, 25  
Averroè, 53  
Bakócz, Tommaso, 15  
Benvenuto, Giovanni, 87  
Bondino, Jacopo, 25  
Carbone, Girolamo, 17, 59, 64  
Carlo II d'Angiò, *re di Napoli*, 49  
Carlo V, *imperatore*, 13, 24  
Carpano, Cesare, 49, 50  
Clemente VII, *papa*, 24, 80  
Colonna, Crisostomo, 4  
D'Afflitto, Matteo, 50  
Del Tuppo, Francesco, 3, 4, 15, 25, 49, 54  
Di Gennaro, Scipione, 22, 50,  
Duns Scoto, Johannes, 44, 45, 46  
Erasmus da Rotterdam, 39  
Falco, Antonio : de, 25  
Franciscus de Mayronis, 45  
Holbein, Hans, 39, 77  
Landino, Cristoforo, 87  
Lefèvre, Jacques, 77  
Leone X, *papa*, 20, 21  
Mancinelli, Antonio, 87  
Mangione, Girolamo, 38  
Manzi, Pietro, 33, 38  
Maratoni, Erennio, 32  
Mariconda, Diomede, 50  
Napodano, Sebastiano, 49, 50  
Nifo, Agostino, 1  
Olivino da Bruges, 35  
Perrinis, Cesare de, 38, 84  
Paolo della Pergola, 26  
Pigghe, Albert, 47  
Pignatelli, Camillo, 59  
Pontano, Eugenia, 64  
Rocca, Vincenzo, 13  
Rosa, Pietro, 69  
Rosso, Giovanni, 66, 71, 72  
Rosso, Bernardino, 66, 71, 72  
Saccano, Angelo, 35  
Scevola, Niccolò, 76  
Scinzenzeler, Giovanni Angelo, 78  
Scoppa, Lucio Giovanni, 63  
Scoppa, Tiberio, 63  
Servius, Maurus Honoratus, 87  
Sultzbach, Giovanni, 22, 63  
Summonte, Giovanni Vincenzo, 69,

70,	Tornaquinci, Dioneo, 69, 70
Summonte, Pietro, 3, 8, 18, 26, 30,	Tunstall, Cuthebert, 39
62, 64, 65, 66, 67, 68, 69,70, 71,	Viani, Bernardino, 78
72, 78, 79	Villani, Giovanni, 25
Tiferno, Agostino, 61	Vitale, Pietro, 87
Tolomeo, Claudio, 69	Vivaia, Antoninus de, 50

### Indice dei tipografi, editori, librai

Carnificio, Giovanni Antonio	1518	29, 50	
1518	49	1519	20, 33
		1520 (Aversa)	73,74
De Domenico, Pietro	1521	31, 47	
1523	88	1522	63
		1523	21, 37, 88
De Caneto, Giovanni Antonio	1524	76	
1507	9, 11, 34	1525	22, 32, 39, 77
1508	27, 86	1526	62, 80
1510	87		
1517	10	Kirchberg, Pietro	
1522	5	1512	69, 70, 71
De Mercuriis, Paolo			
1521	36	Mayr, Sigmund	
		1504	6, 78
De Richis, Pietro Maria		1504 post	79
1513	52	1505	45
		1506	16, 64
Di Gennaro, Scipione		1507	61, 65, 81
1518	50	1508	60, 66, 82
		1509	18, 46, 67, 68
		1510	85
Frezza, Antonio		1511	40, 51
1517	83	1512	12, 44, 69, 70, 71, 72

1514	43	1521	19, 75
1515	2, 35, 41, 42	1526	23
1516	8		
1517	53	Prassicio, Luca	
		1520, Aversa	73,74
Mayr De Silvestro, Caterina			
1517	38, 48	Presenzani, Evangelista	
1518	49	1506	17
1519	12, 13	1512	70
1520	7, 59	1522	84
1521	36	1525	14, 24
1523	1, 55	1526	25, 26, 28, 56, 57, 58
Nani, Giovanni Filippo		Scoppa, Lucio Giovanni	
1512	70	1518	29
Pasquet, Domenico & Pasquet, Marcantonio		Suganappo, Andrea	
1526	23	1515	42
Pasquet, Jean		Taegio, Girolamo	
1512	69, 70	1512	69, 71
1519	3, 4, 54		
1520	15	Vuerengrundt, Antonio	
		1512	70, 71

**Indice dei dedicatari**

- Acquaviva d'Aragona, Andrea Matteo, 50, 70, 73
- Acquaviva d'Aragona, Giovanni Antonio Donato, 59, 62
- Adriano VI, *papa*, 5
- Antonio di Iscera, 58
- Aragona, Luigi di, 2, 53, 78, 79
- Artaldo, Giovanni Luigi, 8
- Bello, Giovanni Battista, 63
- Bernardinus, *monaco carmelitano*, 43
- Canossa, Ludovico, 58
- Caracciolo, Alfonso, 13
- Caracciolo, Traiano, 69
- Carafa, Andrea, 51, 58
- Carafa, Ferrante, 38
- Carafa, Oliviero, 27
- Carlo V, *imperatore*, 54, 55
- Caro, Francesco, 30
- Castellesi, Adriano, 39
- Cavaniglia, Troiano, 69
- Clemente VII, *papa*, 15, 28, 80
- Colocci, Angelo, 72
- Colonna, Prospero, 17
- Colonna, Vittoria, 12
- Ferillo, Alfonso, 71
- Fernández de Cordòva, Gonzalo, 16
- Ferrantino, Costantino, 76
- Folch de Cardona, Raimondo, 48
- Gaetani dell'Aquila d'Aragona, Giacomo, 69
- Gesualdo, Luigi, 47, 69
- Gesualdo, Troiano, 47
- Giovanna d'Aragona, regina di Sicilia, 44
- Jiménez de Cineros, Francisco, 45, 46
- Joannes Evangelista, *benedettino*, 36
- Loffredo, Sigismondo, 49
- Maio, Michele, 14
- Mazza, Angelo, 48
- Mormile, Troiano, 25
- Nifo, Agostino, 34
- Pandone, Enrico, 31
- Pandone, Silvio, 52
- Petrucci, Giovanni Battista, 81, 83
- Petrucci, Pandolfo, 60
- Piccolomini, Francesco, 67
- Poderico, Francesco, 65, 70
- Sannazzaro, Iacopo, 64
- Sanseverino, Bernardino, 33, 69
- Sanseverino, Ferdinando, 56, 88
- Seripando, Girolamo, 32
- Scozio, Giovanni Antonio, 26
- Stendardo, Pietro, 75
- Suardi, Suardino, 68
- Vio, Tommaso, 57

## Indice dei possessori

- Aloise, Giovanni, 82  
Angelozzi, Angelo, 28  
Antonio di Nola, 88  
Beroaldo, Filippo, 34  
Bilotta, Ottavio, 22  
Biblioteca Brancacciana, 28, 56, 58  
Bonacini, Claudio, 31  
Cappuccini dell'Immacolata Concezione, *Napoli*, 6, 32, 36  
Casa dei Santi Apostoli, *Napoli*, 32  
Cavalieri, Giacomo, 80  
Convento di San Domenico Maggiore, *Napoli*, 22, 50, 62, 69, 70, 72  
Convento di San Giovanni a Carbonara, *Napoli*, 25, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72  
Convento di Santa Caterina a Formiello, *Napoli*, 44, 51, 55, 56, 58  
Convento della Santa Croce, *Napoli*, 51, 86  
Convento di Santa Croce di Palazzo, *Napoli*, 15, 64  
Convento di Santa Maria della Sanità, *Napoli*, 12  
Convento di Santa Maria della Stella, *Napoli*, 81  
Convento di Santa Maria della Verità, *Napoli*, 64  
Convento di Santa Maria in Portico, *Napoli*, 16  
D'Anna, Vittorio, 9  
Di Franco, Aniello, 81  
Doria, Gino, 48  
Farnese, *casa*, 51, 57  
Galletti, Gustavo Camillo, 48  
Gesuiti, Collegio Massimo, *Napoli*, 6, 64  
Jacobus Mantuanus, 62, 69, 70, 72  
Longo, Gabriele, 22  
Marra, Antonio, 63  
Maximus a Pisticci, 11  
Monastero dei Santi Severino e Sossio, *Napoli*, 67, 68, 71, 72  
Monastero di Santa Maria Donnaregina, *Napoli*, 10  
Museo Nazionale di San Martino, *Napoli*, 3, 4, 10, 65, 66, 80  
Oratorio dei Girolamini, *Napoli*, 66  
Parrasio, Aulo Giano, 65, 67, 68, 81  
Puoti, Filippo, 80  
Puoti, Tommaso, 80  
Schiaratti, Silv., 32  
Seripando, Antonio, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 81  
Spinelli, Ferdinando Vincenzo, principe di Tarsia, 17  
Sterlich, Romualdo, 80  
Tiraboschi, Cornelio, 51  
Villarosa, Prospero de Rosa, 66



**Opere citate**

Altamura = *Cronaca di Partenope*, a cura di A. Altamura, Napoli, Società Editrice Napoletana, 1974

Giustiniani = L. Giustiniani, *Memorie storiche degli scrittori legali del regno di Napoli*, Napoli, nella stamperia Simoniana, 1787-1788

Huillard-Bréholles = J. L. A. Huillard-Bréholles, *Notice sur le véritable auteur du poëme De balneis Puteolanis et sur une traduction française inédite du même poëme*, “Mémoires de la société des Antiquaires de France”, 21, 1852, pp. 334-353

Kauffmann = C. M. Kauffmann, *The baths of Pozzuoli*, Oxford, Bruno Cassirer, 1959

Macchiavelli = G. Macchiavelli, *Caterina De Silvestro. Una donna tipografa nella Napoli del Cinquecento (1517-1515)* in *Per una storia della tipografia napoletana nei secoli XV-XVIII* (Atti del Convegno internazionale – Napoli 2005, 16-17 dicembre), Napoli, Accademia Pontaniana, 2006, pp. 91-111

Manzi = P. Manzi, *La tipografia napoletana nel '500. Annali di Sigismondo Mayr - Giovanni A. De Caneto - Antonio De Frizis - Giovanni Pasquet de Sallo (1503-1535)*, Firenze, Olschki, 1971

Mauro = A. Mauro, *Le prime edizioni dell'“Arcadia” del Sannazaro*, in “Giornale italiano di filologia”, 2, 1949, pp. 341-351

Perini = D. A. Perini, *Bibliographia Augustiniana*, Firenze, Tip. Sordomuti, 1929-1937

Pontieri = E. Pontieri, *Sulle origini della Compagnia dei Bianchi*, in “Campania sacra”, 3, 1972

Toscano, *Contributo* = T. R. Toscano, *Contributo alla storia della tipografia*

a Napoli nella prima metà del Cinquecento (1503-1553), [Napoli]: Ente regionale per il diritto allo studio universitario Napoli 1, 1992

Toscano, *Quomodo* = T. R. Toscano, *Quomodo sedet sola civitas plena populo, facta est quasi vidua: Carlo V nell'editoria napoletana di primo Cinquecento tra elezione all'impero e rivolta del 1547*, in *Lingua spagnola e cultura ispanica a Napoli fra Rinascimento e Barocco. Testimonianze a stampa*, Napoli, Tullio Pironti, 2013

Biblioteca Universitaria = Biblioteca Universitaria Napoli, *Le cinquecentine napoletane della Biblioteca Universitaria di Napoli*, a cura di Giuseppina Zappella e Elvira Alone, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1997

Vetere = C. Vetere, *Le Consuetudini di Napoli*, Salerno, Carlone, 999

Zappella = G. Zappella, ***Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento: repertorio di figure, simboli e soggetti e dei relativi motti***, Milano, Bibliografica, 1986

- 1 Servizio Bibliotecario Nazionale.
- 2 Censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo. Un particolare ringraziamento per la disponibilità a verifiche e con-

fronti va a Elena Ravelli dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche.